

ARPAM

AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE DELLE MARCHE



REGIONE MARCHE

**BILANCIO
PREVENTIVO
ECONOMICO** **esercizio 2011**



REGIONE MARCHE
A.R.P.A.M.
**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE DELLE MARCHE**

Via Caduti del Lavoro, 40 - 60131 ANCONA - Tel. 071/21327.1 - Fax 071/21327.40 - P.IVA 01588450427

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 260 DEL 6.10.2010

OGGETTO: BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2011 E PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITA' 2011.

L'anno duemiladieci il giorno sei del mese di ottobre presso la sede dell'Agencia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche in Via Caduti del Lavoro, 40 - 60131 Ancona

IL DIRETTORE GENERALE

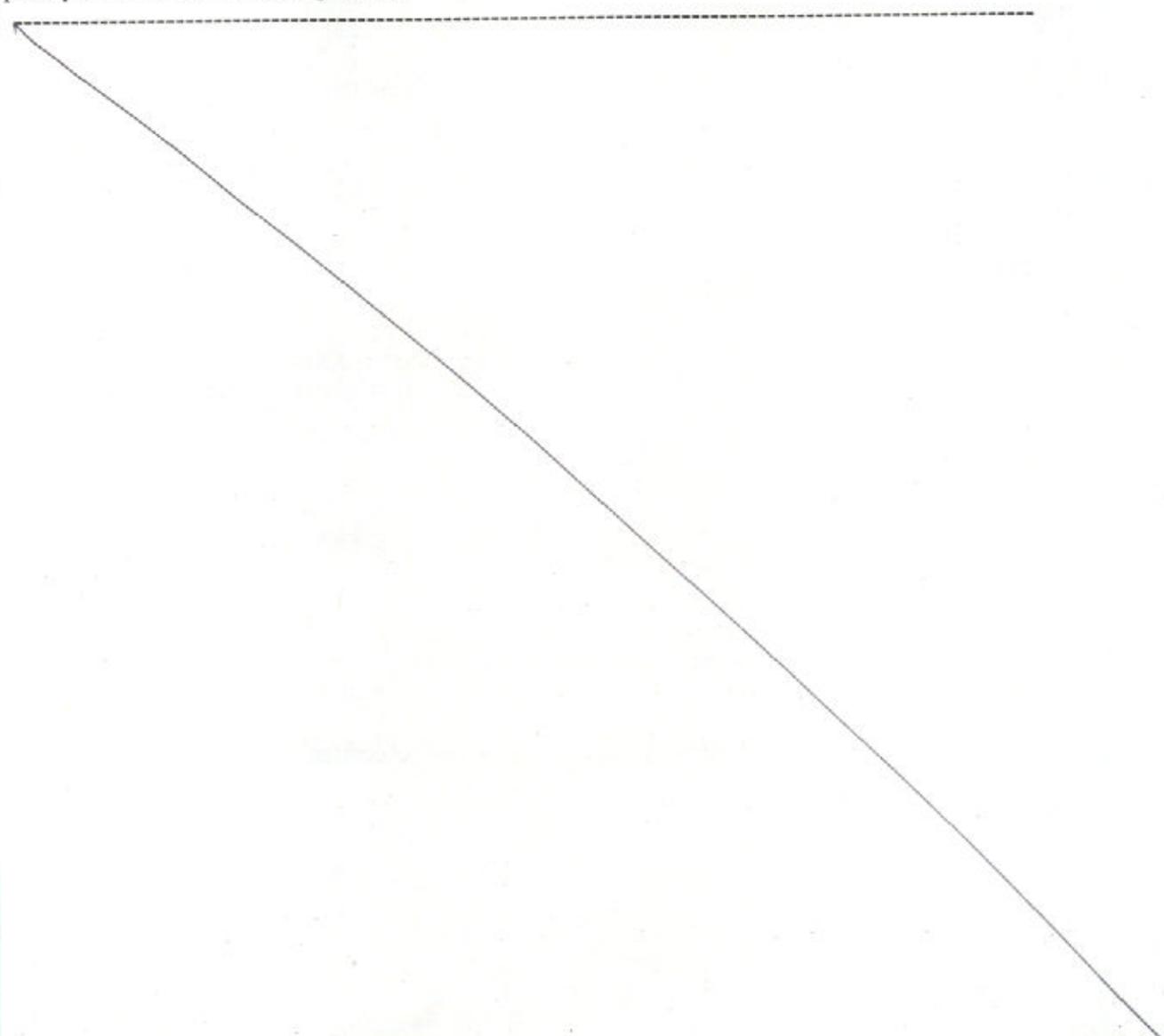
- Vista la Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 13 che detta norme comuni per agenzie, enti dipendenti ed aziende operanti in materia di competenza regionale (compresa l'ARPAM) ed, in particolare, l'art. 2 che introduce per tutti gli enti di cui trattasi l'adozione della contabilità economica a decorrere dal 1 gennaio 2005;
- Visto, altresì, il comma 4 dell'art. 2 della stessa legge regionale 13/2004 il quale dispone che gli enti debbono trasmettere alla Giunta Regionale, ai fini dell'esercizio di vigilanza, entro il 15 ottobre di ciascun anno, il bilancio preventivo economico annuale ed il programma di attività relativi all'anno successivo;
- Vista la relazione illustrativa, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, contenente i criteri informativi ed esplicativi della proposta di Bilancio economico preventivo 2011 ed a cui espressamente si rinvia;
- Esaminati gli uniti elaborati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, consistenti nel:
 1. Conto economico preventivo sintetico 2011;
 2. Conto economico preventivo analitico 2011;
 3. Relazione annuale dell'attività 2011;
- Dato atto che il bilancio è stato redatto in termini di competenza, con criteri prudenziali e che il risultato economico che si prevede di conseguire nel prossimo esercizio è quello del pareggio economico;

- Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione del Bilancio Preventivo Economico per l'esercizio 2011 e del Programma di attività 2011;
- Dato atto che in esecuzione di quanto stabilito nel Codice in Materia di Dati Personali (D.lgs n. 196 del 30/06/2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 29 luglio 2003, Serie generale n. 174, Supplemento ordinario n. 123/L) e nel Disciplinare Tecnico in Materia di Misure Minime di Sicurezza, questa Agenzia provvederà alla revisione ed aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza – Anno 2011, entro e non oltre il 31/03/2011;
- Dato altresì atto che, in esecuzione dell'art. 128 del D.Lgs n. 163/2006 (ex art. 14 della Legge n. 190/94) s.m.i., del D.M. LL.PP. 21/06/2000 e del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 09/06/2005, non è stato redatto per l'anno 2011 l'aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici Anni 2011 - 2013 ed il relativo Elenco Annuale dei Lavori anno 2011 in quanto non è prevista la realizzazione di alcun lavoro di importo superiore a 100.000,00 euro, così come comunicato all'Osservatorio Regionale Lavori Pubblici con prot. n. 38443 del 30/9/2010;
- Preso atto che il Responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo – Dott. Adriano Celani;
- Dato atto che non si è potuto acquisire il parere del Direttore Tecnico Scientifico stante la sua temporanea assenza;
- Sentito il parere del Direttore Amministrativo per quanto di competenza;

DELIBERA

1. Che le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione.
2. Di adottare il Bilancio Preventivo Economico dell'ARPAM per l'esercizio 2011 quale risultante dai prospetti espressamente elencati nelle premesse che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale ed a cui si fa espresso rinvio e riferimento.
3. Di approvare la relazione tecnica illustrativa che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.
4. Di dare atto che il Bilancio Preventivo Economico per l'esercizio 2011 evidenzia l'equilibrio economico.
5. Di approvare, altresì, il Programma annuale di attività 2011 che, pur se costituente parte integrante della presente deliberazione, stante la mole, non verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi ma rimarrà depositato presso la Direzione Amministrativa.

6. Di dare atto che per l'anno 2011 non è stato redatto il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2011 – 2013 ed il relativo elenco annuale, in quanto non è previsto per l'anno 2011 la realizzazione di alcun lavoro di importo superiore a 100.000,00 euro così come comunicato con nota prot. 38443 del 30/9/2010 all'Osservatorio Regionale Lavori Pubblici.
7. Di dare atto che entro la data del 31/03/2011 si provvederà alla revisione ed all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza - Anno 2011, in esecuzione di quanto stabilito nel Codice in materia di dati personali (D.lgs n. 196 del 6/05/2003, modificato dal D.lgs n. 101 del 24/06/2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 29 luglio 2003, Serie generale n. 174, Supplemento ordinario n. 123/L s.m.i) e nel Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza.
8. Di trasmettere il presente atto ai competenti Servizi Regionali per l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera a), della L.R. 13/2004 e degli indirizzi applicativi di cui alla D.G.R.M. n. 621 dell'8.06.2004.
9. Di trasmettere, altresì, il presente atto, composto di n. 4 pagine e di tutti gli allegati menzionati nel presente provvedimento, al Collegio dei Revisori dei Conti di questa Agenzia per i provvedimenti di competenza.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Roberto Oreficini Rosi

Roberto Oreficini Rosi

Per il parere: FAVOREVOLE.....

.....
.....

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Adriano Celani

Adriano Celani

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO

Dr. Ferdinando De Rosa

Ferdinando De Rosa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'A.R.P.A.M. il giorno 07/10/2010 e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Ancona, li 07/10/2010

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Adriano Celani

Adriano Celani

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il.....per il decorso termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art.134, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Ancona, il.....

IL DIRETTORE AMM.VO
Dr. Adriano Celani

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2011

	PREVISIONI 2010	PREVISIONI 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1- Contributi c/esercizio	15.153.815	14.858.641
2- Proventi e ricavi diversi	4.117.646	4.077.366
3- Concorsi, rivalse e rimborsi spese	49.360	39.200
4- Costi capitalizzati	680.000	792.000
Totale valore della produzione	20.000.821	19.767.207
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1- Acquisti d'esercizio	621.000	616.000
2- Manutenzione e riparazione	323.200	445.500
3- Costi per prestazioni di servizi	717.400	770.500
4- Godimento beni di terzi	364.678	360.000
5- Utenze	289.500	295.000
6- Costo del personale dipendente	14.917.609	14.323.622
7- Contratti di collaborazione	100.000	74.106
8- Attività libero prof.le	1.063.454	1.063.454
9- Spese amministrative generali	927.980	699.385
10- Costi su convenzioni e progetti finalizzati		
11- Ammortamento immobilizzazioni materiali	685.000	796.100
12- Variazione delle rimanenze		
13- Accantonamenti dell'esercizio	0	317.600
Totale costi della produzione	20.009.821	19.761.267
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-9.000	5.940
C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI		
1- Oneri finanziari		
2- Interessi	39.000	24.060
3- Altri proventi e oneri		
Totale proventi e oneri finanziari	39.000	24.060
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1- Rivalutazioni	0	0
2- Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1- Minusvalenze		
2- Plusvalenze		
3- Sopravvenienze e insussistenze	20.000	20.000
Totale delle partite straordinarie	20.000	20.000
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	10.000	10.000
imposte sul reddito	10.000	10.000
UTILE D'ESERCIZIO	0	0

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO ANALITICO 2011

	ANNO 2010		ANNO 2011	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1- COTRIBUTI C/ESERCIZIO		15.153.815		14.858.641
FONDO ORDINARIO DI DOTAZIONE DA REGIONE L.R.60/97 art.21lett.a	13.500.000		13.500.000	
CONTRIBUTO ANNUALE DI FUNZIONAMENTO DA REGIONE L.R.60/97 art.21 lett.b				
FINANZIAMENTI PER SPECIFICI PROGETTI L.R:60/97 art.21 lett.f TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI	1.653.815		1.358.641	
2- PROVENTI E RICAVI DIVERSI		4.117.646		4.077.366
PROVENTI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ASI, COMUNI ED ALTRI ENTI PUBBLICI l.r.60/97 art.21lett.c	162.266		72.780	
PROVENTI PER SERVIZI RESI A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI	2.600.000		2.550.000	
PROVENTI PER SERVIZI RESI IN ATTIVITA' LIBERO PROF.LE	1.300.000		1.300.000	
CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONE CONVEGNI	1.000		0	
LOCAZIONI ATTIVE				
ALTRI RICAVI	26.000		30.000	
CONVENZIONI ART. 43	28.380		124.586	
3- CONCORSI, RIVALSE E RIMBORSI SPESE		49.360		39.200
RIMBORSI INAIL	7.000		7.000	
CONCORSO DA PARTE DEL PERSONALE NELLE SPESE DI VITTO	12.360		12.200	
RIMBORSI PER PERSONALE COMAMDATO				
ALTRE RIVALSE, CONCORSI E RIMBORSI	30.000		20.000	
ENTRATE RELATIVE A CORSI DI FORAZIONE REALIZZATI CON FINANZIAMENTI CEE				
ENTRATE RELATIVE A CORSI DI FORMAZIONE				
4- COSTI CAPITALIZZATI		680.000		792.000
UTILIZZO FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	680.000		792.000	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		20.000.821		19.767.207
B) 1- ACQUISTO DI BENI		621.000		616.000
REAGENTI PRODOTTI CHIMICI E MATERIALE DI LABORATORIO	430.000		430.000	
DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E SICUREZZA, MATERIALE DI PULIZIA E CONV.	21.000		23.000	
COMBUSTIBILE AD USO RISCALDAMENTO				
CARBURANTI E LUBRIFICANTI AD USO TRASPORTO	58.000		54.000	
CANCELLERIA, STAMPATI E SUPPORTI MECCANOGRAFICI	73.000		70.000	
ABBONAMENTI, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	27.000		27.000	
BANCHE DATI				
ALTRI BENI	12.000		12.000	
2- MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IN APPALTO		323.200		445.500
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO DEI MEZZI NAUTICI	7.000		10.000	
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO AGLI IMMOBILI E LORO PERTINENZE	84.200		120.000	
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO AI MOBILI, ARREDI, AUTOMEZZI E ATTREZZ. TEC/ECON	60.000		84.500	
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO ALLE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	95.000		160.000	
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IN APPALTO HARDWARE	77.000		71.000	
3- COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI		717.400		770.500
LAVANDERIA	11.000		11.000	
PULIZIA	232.000		237.000	
MENSA	51.000		85.000	
RISCALDAMENTO	23.400		24.000	
ELABORAZIONE DATI				
CONVENZIONI GESTIONI ESTERNE	98.000		62.500	
SMALTIMENTO RIFIUTI	20.000		26.000	
CONSULENZE E CONVENZIONI CON PRIVATI	10.000		0	
SERVIZIO PRELIEVI IN MARE E GESTIONE MEZZI NAUTICI IN APPALTO	89.000		90.000	
SERVIZI RESI DA LABORATORI ESTERNI	30.000		30.000	
ALTRI SERVIZI	153.000		205.000	
4- GODIMENTO DI BENI E SERVIZI		364.678		360.000
LOCAZIONI PASSIVE	294.678		290.000	
CANONI DI NOLEGGIO	70.000		70.000	
CANONI DI LEASING OPERATIVO	0		0	

5- UTENZE		289.500		295.000
ENERGIA ELETTRICA	149.000		150.000	
ACQUA, GAS	122.000		120.000	
SPESE TELEFONICHE	18.500		25.000	
ALTRE UTENZE (SPESE CANONE TELEVISIVO)				
6- COSTI DEL PERSONALE		14.917.609		14.323.622
DIRIGENZA SANITARIA	3.623.082		3.683.266	
DIRIGENZA PTA	1.091.411		1.102.752	
DIRIGENZA MEDICA	417.506		357.223	
COMPARTO	9.244.288		8.994.346	
ALTRI COSTI	195.891		186.035	
ACCANTONAMENTO AL FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI	345.431			
7- CONTRATTI DI COLLABORAZIONE	100.000	100.000	74.106	74.106
8- ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE		1.063.454		1.063.454
ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	953.454		953.454	
COMPENSI PER CONVENZIONI E CONSULENZE A FAVORE TERZI	110.000		110.000	
9- SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE		927.980		699.385
COMPENSI AGLI ORGANI DIRETTIVI	510.480		350.000	
COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI	54.000		50.000	
SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.000		308	
CONTRIBUTI E SPESE PER PARTECIPAZIONE O REALIZZAZIONE CONVEGNI	30.000		9.027	
SPESE PER PARTECIPAZIONE A STUDI, PROGETTI E RICERCHE	10.000		0	
SPESE CONDOMINIALI	36.300		30.000	
PREMI DI ASSICURAZIONE compresi quelli relativi al personale	135.700		135.700	
SPESE LEGALI	30.000		30.000	
SPESE POSTALI, BANCARIE, BOLLI E MARCHE	7.500		6.500	
INDENNITA' AI COMPONENTI DI COMMISSIONI VARIE	1.000		1.000	
CORSI DI FORAZIONE REALIZZATI CON FINANZIAMENTI CEE			0	
CORSI DI FORMAZIONE	10.000		0	
SPESE DI PUBBLICITA'	30.000		18.850	
ALTRE SPESE	2.000		2.000	
TASSE DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	6.000		6.000	
IMPOSTE E TASSE DIVERSE	60.000		60.000	
10- COSTI SU CONVENZIONI E PROGETTI FINALIZZATI				
11- AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI		685.000		796.100
AMM.TO FABBRICATI INDISPONIBILI	230.000		158.200	
AMM.TO COSTI ACQUISTO LICENCE SFTWARE	40.000		20.300	
AMM.TO HARDWARE	74.000		80.500	
AMM.TO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	212.000		406.000	
AMM.TO MOBILI, ARREDI E ATTREZZ.TEC/EC.	61.000		56.700	
AMM.TO SU AUTOMEZZI	30.000		37.600	
AMM.TO MEZZI NAUTICI	38.000		36.800	
12- VARIAZIONE DELLE RIMANENZE				
13- ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO				317.600
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE		20.009.821		19.761.267
Differenza tra valore e costi della produzione		-9.000		5.940
C) 1- OBERI FINANZIARI		39.000		24.060
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI POSTALI	-1.000		60	
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI				
ALTRI INTERESSI	40.000		24.000	
TOTALI PROVENTI E ONERI FINANZIARI		39.000		24.060
D) 1- RIVALUTAZIONI				
2- SVALUTAZIONI				
TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		0		0
E) 1- MINUSVALENZE				
2- PLUSVALENZE				
3- SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE	20.000	20.000	20.000	20.000
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		20.000		20.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		10.000		10.000
Imposte sul reddito d'esercizio	10.000	10.000	10.000	10.000
UTILE D'ESERCIZIO		0		0

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2011 RELAZIONE

LA MANOVRA FINANZIARIA (Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78) PROGRAMMI ED AZIONI DI INTERVENTO

L'attuale scenario economico nazionale e regionale caratterizzato da una crescente scarsità di risorse rende indispensabile, al fine di garantire la continuità dei livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni e dei servizi resi da ARPAM, una riflessione sulla ricerca di nuove forme organizzative che possano consentire una sempre maggiore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse e conseguente risparmio della spesa relativa al funzionamento della struttura.

E' quindi necessario adottare comportamenti sempre più rigorosi, secondo criteri di efficienza ed economicità, per incrementare la produttività, ottimizzare il rapporto fra costi e servizi resi, eliminare eventuali sovrastrutture attraverso la semplificazione dell'organizzazione al fine di ridurre le spese di carattere generale.

Il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 concernente: "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica" ha introdotto misure di contenimento della spesa particolarmente stringenti ai quali deve essere data attuazione.

Tra le misure di riduzione previste sono incluse quelle relative agli incarichi di consulenza, studio e ricerca, alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, alle sponsorizzazioni, alle missioni, alla formazione ed alle autovetture di servizio.

Lo stesso decreto prevede azioni per il contenimento della spesa del personale attraverso la parziale reintegrazione dei cessati, la riduzione della spesa per il lavoro flessibile nonché il contenimento delle dinamiche di crescita determinate dai rinnovi contrattuali.

La Giunta Regionale con delibera n. 1157 del 19 luglio 2010 ha già adottato misure per il contenimento ed il controllo della spesa relativa al funzionamento dell'apparato amministrativo ed al personale regionale per gli anni 2010 e 2011 e dovrebbe, a breve, disporre l'estensione nei confronti degli enti dipendenti della Regione Marche.

Nel Bilancio Preventivo Economico per l'esercizio 2011, in attesa delle linee di indirizzo regionali, vengono già applicate le misure per il contenimento ed il controllo della spesa in analogia a quanto previsto dalla DGRM n. 1157/2010 come specificatamente indicato nel Programma di attività annuale allegato al Bilancio.

STRATEGIE DI GESTIONE DELLE RISORSE

Reperimento delle risorse economiche

Dal lato del reperimento delle risorse economiche necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali si rileva che gli oneri derivanti dalle attività descritte nel programma annuale di attività sono sostenute attraverso fonti di ricavo, espressamente previste dall'art. 21 delle legge istitutiva, che possiamo così sintetizzare:

- a) Fondo ordinario di dotazione dell'ARPAM derivante dall'ex FSR per lo svolgimento delle attività istituzionali;
- b) Finanziamenti regionali, statali e comunitari per specifici progetti;
- c) Proventi derivanti da convenzioni con Province, Comuni, ASUR ed altri Enti Pubblici;
- d) Proventi per prestazioni a privati.

a) Il fondo ordinario di dotazione

Il finanziamento dell'ARPAM è prevalentemente costituito da quota parte dell'ex fondo sanitario regionale, la cui incidenza sul **valore della produzione è pari attualmente al 68,29%**.

L'ARPAM, a fronte dell'assegnazione di nuove competenze e di una notevole crescita delle attività di vigilanza, controllo, monitoraggio e conoscenza ambientale, non ha registrato negli anni un adeguato corrispondente progressivo aumento dei trasferimenti di risorse da parte della Regione sostenendo direttamente con il proprio bilancio (attraverso un intensificato incremento dell'autofinanziamento), i maggiori oneri derivanti dall'applicazione dei rinnovi contrattuali (si rammenta che al personale si applicano i CCNL della Sanità).

Solo negli ultimi anni l'Agenzia ha visto riconosciuta dalla Regione una quota parte del costo derivante dall'applicazione dei CCNL e, dall'anno 2009, lo stanziamento regionale si è attestato ad Euro 13.500.000,00

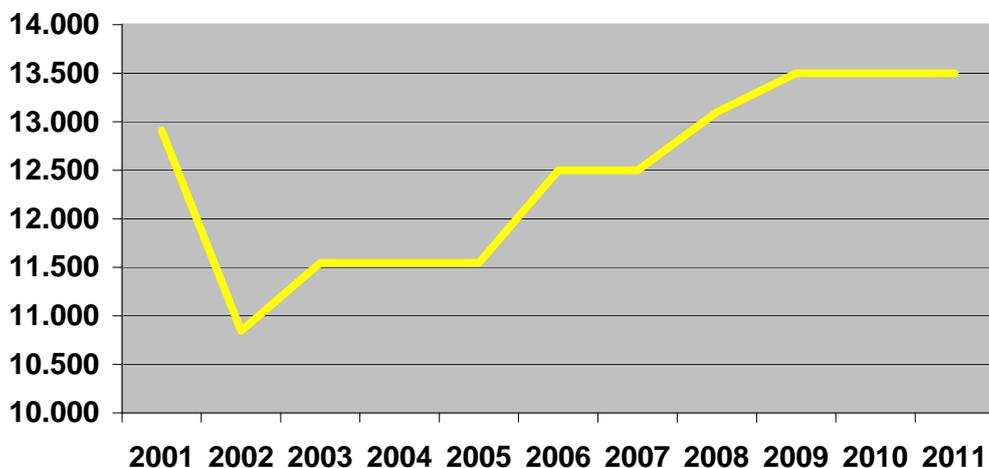
Andamento dei trasferimenti regionali ex F.S.R.

2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Prec. 2010	Prev. 2011
12.911	10.845	11.545	11.545	11.545	12.500	12.500	13.100	13.500	13.500	13.500

(valori in milioni di euro)

Andamento dei trasferimenti regionali ex F.S.R.

(valori in milioni di euro)



I margini di incertezza sulla prospettiva pluriennale dei finanziamenti regionali sono stati acuiti in questi anni dal costante aumento dei costi del personale derivati essenzialmente dai maggiori e consistenti oneri connessi all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro. C'è da evidenziare in proposito che la manovra finanziaria di cui al D.L. n. 78/2010 detta norme di contenimento delle dinamiche di crescita dei rinnovi contrattuali per il prossimo biennio.

Indipendentemente da ciò per l'anno 2011 la spesa del personale ammonterà ad Euro 14.273.622,00 e rappresenta il 72,48% circa dei costi di produzione.

Appare evidente come la sola spesa relativa al personale dipendente **assorbe e supera il finanziamento regionale** quale fondo ordinario di dotazione dell'ARPAM, attualmente quantificato in Euro 13.500.000,00 **con una differenza negativa di Euro 773.622,00.**

L'assegnazione regionale (che rappresentava nel 1999, anno di istituzione dell'ARPAM, l'1% del FSR, ed era in linea con gli stanziamenti delle altre regioni), **rappresenta per il 2011, rispetto ai costi del SSR** (dati desunti dalla Proposta di Piano Sanitario Regionale 2010/2012 – DGRM 1138/2010), **circa lo 0,46 %**, disallineandosi sostanzialmente dal progressivo incremento del FSR, collegato agli obiettivi programmatici affidati al fondo stesso, quali la prevenzione sul territorio e lo sviluppo della ricerca sul binomio ambiente-salute.

Va evidenziato, inoltre, che non è mai stato preso in considerazione l'incremento collegato al **tasso inflattivo programmato**, che viene invece normalmente riconosciuto in tutti i trasferimenti statali e regionali, né sono stati mai erogati (salvo sporadici e limitati finanziamenti specifici) all'Agenzia finanziamenti in conto capitale, indispensabili per l'acquisto e l'aggiornamento delle attrezzature tecnico-scientifiche e per la ristrutturazione e messa a norma delle strutture dei Dipartimenti Provinciali.

Di conseguenza, la situazione economica dell'Agenzia presenta aspetti di criticità, soprattutto a causa dei margini di incertezza sulla prospettiva pluriennale dei finanziamenti regionali.

Si auspica pertanto che in futuro tale criticità possa essere superata, almeno a livello regionale (in attesa della "riforma" che prevede contributi nazionali) in quanto l'autonomia finanziaria dell'ARPAM è la condizione indispensabile per assicurare il suo corretto funzionamento.

b) i finanziamenti regionali, statali e comunitari per specifici progetti.

L'art. 21 della L.R. 60/97 (Legge istitutiva dell'Agenzia), relativamente alle fonti di finanziamento dell'ARPAM, alla lettera f), prevede espressamente finanziamenti regionali, statali e comunitari per specifici progetti.

All'ARPAM, quale ente strumentale che fornisce alla Regione il supporto tecnico scientifico necessario al governo del territorio dal punto di vista ambientale, secondo quanto disposto dalle vigenti norme di legge nazionali e regionali, vengono affidati progetti che riguardano monitoraggi specifici sul territorio e controlli mirati sui siti inquinati, sulla gestione dei rifiuti, sulla presenza di amianto, sulle industrie a rischio di incidente rilevante ecc.

Gli introiti previsti per l'anno 2011 hanno una **incidenza sul totale del valore della produzione di circa il 6,87%.**

Alcuni importanti progetti, peraltro di durata pluriennale, ed i più significativi finanziamenti derivano da fondi ministeriali per lavori commissionati dal Ministero dell'Ambiente o, in alcuni casi, dalla Comunità Europea.

Tali incarichi non si configurano come attività di consulenza per effettuare uno studio bensì incarichi per eseguire attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni di interesse regionale (art. 5 della legge istitutiva). Tali attività richiedono competenze tecniche e professionalità specifiche, ovviamente rinvenibili in ARPAM, che comportano - come nel caso del sito di interesse nazionale dell'area del Basso Bacino del Chienti – l'effettuazione di prelievi, trivellazioni, scavi, analisi con il successivo trasferimento su banche dati cartografiche.

Tali attività sono realizzate nella piena efficacia ed efficienza delle risorse impegnate, anche in considerazione che, in tali fattispecie, non solo non viene applicato il Tariffario ARPAM in vigore, ma i costi risultano per la maggior parte notevolmente inferiori agli importi previsti dal Tariffario stesso e questo grazie alle economie di scala realizzabili ed alla applicazione dei costi minimi necessari alla copertura delle spese effettive.

Comunque, a fronte degli introiti derivanti dai predetti progetti specifici, l'Agenzia deve affrontare i costi relativi all'effettuazione di prelievi, analisi ecc. nonché i costi per l'esternalizzazione a ditte specializzate per le operazioni di scavi e trivellazioni ecc..

Ne consegue che tali oneri, che nel bilancio debbono necessariamente figurare nei relativi conti economici, fanno aumentare i costi della produzione ed in particolare le voci per acquisto di beni e servizi nonché quelle relative alle prestazioni aggiuntive del personale, anche se vengono totalmente finanziate dagli introiti dei relativi progetti.

I principali progetti e/o incarichi da svolgere nell'anno 2011 per conto della Regione sono di seguito elencati:

Progetto	Previsione 2011
Regione Marche - DGRM n. 9 dell'11/01/2010: Aggiornamento dei programmi di monitoraggio per il rilevamento dello stato di qualità dei corpi idrici ed analisi impatti esercitati dalle attività antropiche sui corpi idrici. Direttiva n. 2000/60/CE in materia di acque 2010/2011.	1.050.000,00
Regione Marche Programma di Monitoraggi dell'ambiente marino costiero 2010-2011	308.641,95

La redazione del bilancio preventivo economico entro la data stabilita dalla L.R. 13/2004 (15 ottobre) e quindi prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Marche, comporta evidenti difficoltà relative all'individuazione delle risorse su cui programmare con un certo margine di attendibilità le attività da rendere nell'esercizio futuro.

Pertanto alla data di stesura del Bilancio sono ancora in fase di definizione le convenzioni per importanti progetti con la Regione che si concretizzeranno nel corso dell'esercizio ma che non possono essere inseriti nel documento di previsione.

Progetti in corso di definizione non inseriti nella previsione 2011	
Regione Marche caratterizzazione sito di interesse nazionale Falconara M.ma – Accordo di programma Ministero Regione Comune di Falconara nel quale viene individuata ARPAM quale esecutrice di parte del progetto incarico biennale – importo annuo	700.000,00
Regione Marche controllo integrato Raffineria API	80.000,00

c) i proventi derivanti da convenzioni con province, comuni, ASUR ed altri enti pubblici e privati.

L'art. 21 della L.R. 60/97, alla lettera c, stabilisce che le entrate dell'ARPAM sono costituite, fra le altre, da proventi derivanti da convenzioni con Province, Comuni, ASUR ed altri Enti Pubblici.

Tali proventi **rappresentano solo lo 1,00 % del valore della produzione.**

E' pertanto auspicabile nei prossimi anni un crescente impegno degli Enti Locali a conferma del ruolo di servizio svolto dall'ARPAM nei confronti delle Province e dei Comuni marchigiani per attività aggiuntive rispetto a quelle istituzionali in senso stretto. Tali attività si rilevano sempre più numerose e complesse sia che trovino la loro origine in emergenze ambientali conseguenti lo stato ed il sistema delle pressioni, sia che concretino attività di assistenza tecnica agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Si elencano di seguito le principali convenzioni previste per l'anno 2011:

Progetto	Previsione 2011
Provincia di Macerata convenzione monitoraggio acque laghi alto bacino del chienti rilevaizone emissioni impianto COSMARI triennale III anno	72.780,00
Provincia di Pesaro Urbino convenzioni per assistenza in campo ambientale siti contaminati e aria	15.000,00
Comune di Senigallia convenzione per controllo in campo acustico ed elettromagnetico triennale terzo anno	8.000,00
ISPRA convenzione piano operativo di dettaglio in materia di rumore	18.500,00
CIIP Convenzione per controllo scarichi industriali in rete fognaria in territorio Ascoli Piceno anni 2010-2011	25.000,00
Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino convenzione per interventi di messa in sicurezza siti contaminati da solventi clorurati	35.000,00
ENI Spa Convenzione per caratterizzazione delle acque quadriennale terzo anno	7.896,00
Nuova LIM Spa, CPM Sesa srl e Gesca srl monitoraggio acqua di falda area estrattiva Comune di Fano VI anno	15.190,00
TOTALE	197.366,00

La redazione del bilancio preventivo economico entro la data stabilita dalla L.R. 13/2004 (15 ottobre) e quindi prima della convocazione da parte delle Province dei Comitati Provinciali di coordinamento, comporta evidenti difficoltà relative all'individuazione delle risorse su cui programmare con un certo margine di attendibilità le attività da rendere nell'esercizio futuro.

Pertanto alla data di stesura del Bilancio sono ancora in fase di definizione le convenzioni per progetti con gli Enti locali, l'ASUR ed altri Enti pubblici e privati che si concretizzeranno nel corso dell'esercizio ma che non possono essere inseriti nella previsione.

ASUR zona territoriale 8 Civitanova esecuzione analisi chimiche batteriologiche su campioni di acqua dei reparti nefrologia e dialisi degli ospedali di Civitanova e Recanati	20.000,00
Comune di Jesi attività di controllo in campo acustico, elettromagnetico ed atmosferico	32.000,00
Comune di Santa Maria Nuova prosecuzione attività monitoraggio campi elettromagnetici	2.000,00
Comune di Pesaro integrazione e rafforzamento attività istituzionale inquinamento acustico e ricerca legionella	20.000,00
ASUR ZT 3 Fano attività controllo parametri qualitativi acqua presidio ospedaliero unico	5.986,56
ISPRA Caratterizzazione delle esposizioni ambientali ai campi elettromagnetici e programmi di ricerca e sperimentazione tecnico scientifica in campo epidemiologico e di cancerogenesi sperimentale sugli effetti dell'esposizione ai campi elettromagnetici	241.322,77
ISPRA partecipazione alla TASK in tema di radioattività ambientale	10.000,00

c) i proventi per prestazioni rese ai privati: l'autofinanziamento

L'art. 21 della L.R. 60/97, alla lettera d, stabilisce che le entrate dell'ARPAM sono costituite, fra le altre, da proventi derivanti da prestazioni rese nell'esclusivo interesse dei privati.

Tali introiti hanno una **incidenza per l'esercizio 2011 sul totale del valore della produzione di circa il 19,48%**.

Le necessità di finanziamento in precedenza descritte hanno costretto l'ARPAM a far sempre più affidamento sull'autofinanziamento, tanto che le entrate proprie sono state gradualmente valorizzate, fino a raggiungere negli esercizi precedenti un incremento di oltre il 50%, come si evince dalla tabella più sotto riportata.

Tali introiti derivano per la quasi totalità (**oltre il 90%**) dall'attività relativa alle **verifiche e controlli impiantistici obbligatori per legge**, i cui costi rimangono a carico dei proprietari degli impianti in base alle stesse norme.

Le leggi del settore prevedono che, relativamente ai controlli e verifiche su apparecchi a pressione, impianti di sollevamento ed impianti termici, gli stessi debbano essere effettuati dalle Aziende Sanitarie e/o dalle ARPA (e quindi in regime esclusivo), mentre per le verifiche ed i

controlli su ascensori (a far data dall'anno 1999) ed impianti elettrici (a far data dall'anno 2002) possono essere eseguite anche da Organismi Notificati privati.

Le più recenti normative hanno peraltro differenziato le scadenze dei controlli rispetto al passato, allungandone la tempistica, con la conseguenza che il numero delle prestazioni è fortemente diminuito.

Pertanto gli ottimi risultati conseguiti negli anni precedenti relativamente all'autofinanziamento non potranno essere mantenuti nei prossimi esercizi e ciò sia per le motivazioni sopra indicate (libero mercato ed allungamento delle tempistiche) ma soprattutto per i **pensionamenti intervenuti dal 2000 ad oggi di n. 23 tecnici e n. 4 ingegneri** addetti a tale attività che non sono stati sostituiti a causa delle note limitazioni delle leggi finanziarie.

Tale situazione verrà ulteriormente aggravata dai previsti pensionamenti di **altri n. 2 tecnici nel 2011**. D'altronde la incertezza sulla evoluzione della normativa in materia che tende sempre più ad aprire, se non addirittura affidare in modo esclusivo, ai privati tali prestazioni, non consente a questa Agenzia di ricavare nei limitatissimi margini del *turn over* consentito dalle vigenti norme spazi per reintegrare personale nei servizi impiantistici a discapito di quelli addetti alle attività prettamente ambientali.

Tenuto conto di quanto sopra la Direzione dell'ARPAM sta portando all'attenzione della Regione tale problematica al fine di valutare la possibilità di assumere nei prossimi esercizi per il settore impiantistica personale tecnico, tenuto conto che il costo non incide sul bilancio dell'ente in quanto deriva dai proventi delle prestazioni ai privati.

Ne consegue che, già nell'esercizio 2009 si era accertato un decremento percentuale del fatturato rispetto al 2008 pari al 13% circa che, per l'esercizio 2010, subirà un ulteriore decremento pari all'8% circa.

Per l'anno 2011 si prevede un ulteriore decremento pari al 4% circa, come risulta dal sottoindicato prospetto.

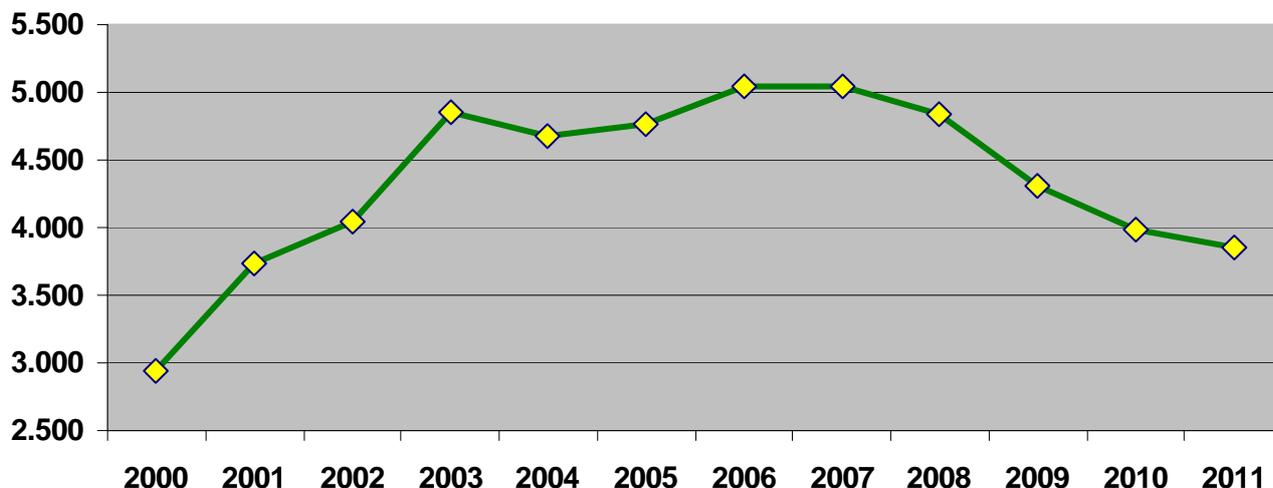
Proventi per servizi resi a privati ed enti pubblici

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Prec. 2010	Prev. 2011
2.934	3.728	4.047	4.859	4.674	4.760	5.042	5.042	4.844	4.307	3.989	3.850

(valori in milioni di euro)

NOTA: dall'1.06.2006 è stato aggiornato il tariffario.

Proventi per servizi resi a privati ed enti pubblici
(valori in milioni di euro)



Le azioni di intervento

Per conseguire l'obiettivo del **pareggio di bilancio per l'undicesimo anno consecutivo**, obiettivo raggiunto nel passato esercizio 2009 e che si presume di raggiungere anche nell'esercizio 2010, l'ARPAM ha confermato **e confermerà anche per l'esercizio 2011** la manovra già messa in atto negli esercizi precedenti con un consistente contenimento dei costi e l'adozione di politiche di forte controllo e rigore degli andamenti economici.

Tale manovra consiste essenzialmente:

- 1) Nel massimo contenimento delle spese per beni e servizi, manutenzioni, noleggi ed utenze; spese, peraltro, già notevolmente ridotte nei relativi capitoli di bilancio, negli esercizi precedenti, anche in ottemperanza a quanto disposto dalle Leggi Finanziarie e, da ultimo, dalla manovra finanziaria di cui al D.L. n. 78/2010:

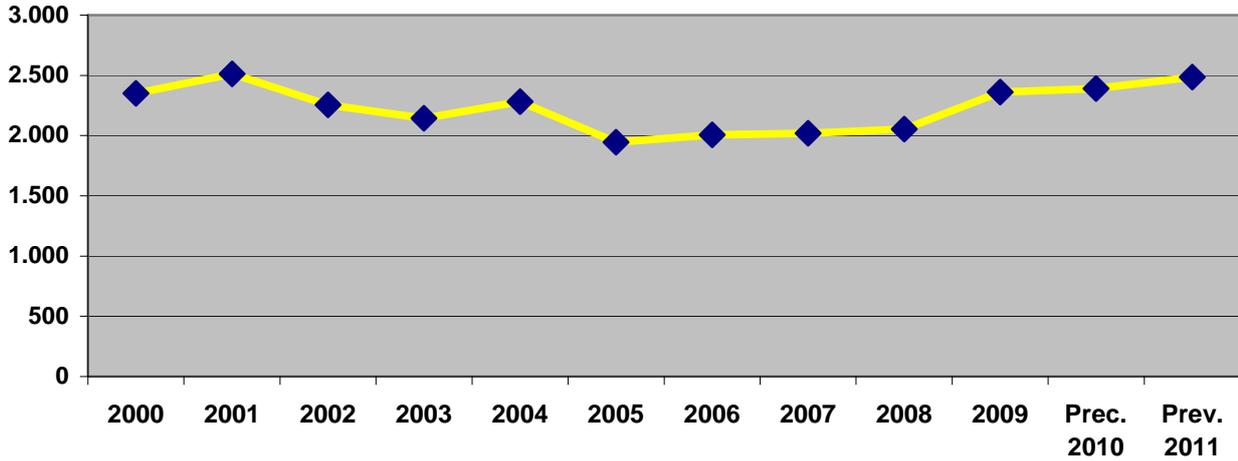
Spesa per beni, servizi, locazioni, noleggi, manutenzioni ed utenze

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Precons. 2010	Prev. 2011
2.351	2.513	2.256	2.144	2.281	1.944	2.007	2.019	2.055	2.361	2.269	2.487

(valori in milioni di euro)

- nei dati dal 2008 ad oggi sono compresi i costi connessi all'esecuzione dei progetti regionali, statali e comunitari che trovano la loro copertura nell'ambito dei relativi finanziamenti (reagenti e materiale di laboratorio, servizi in appalto per scavi, carotaggi, ecc.)

Andamento della spesa per beni, servizi, locazioni, noleggio, manutenzioni ed utenze

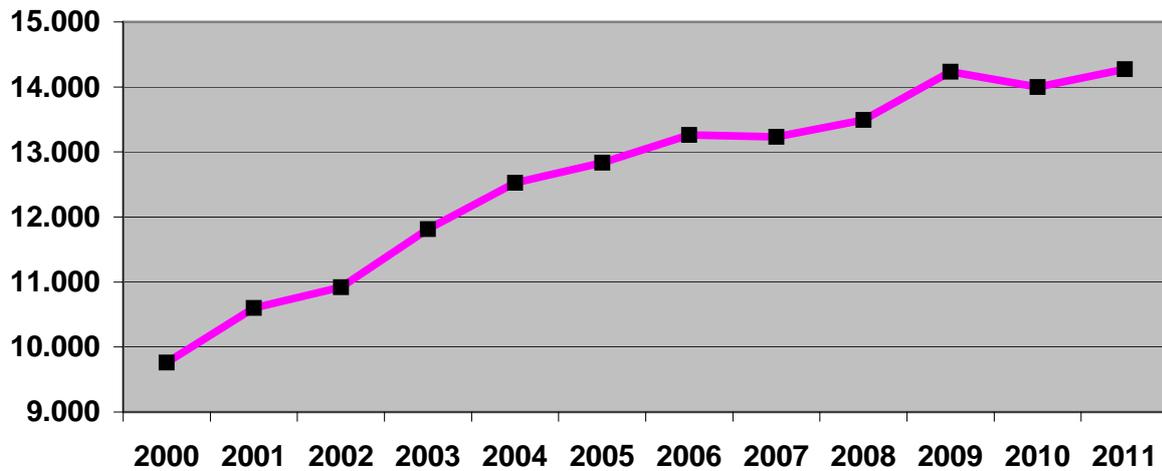


- 2) Nel contenimento delle spese del personale con il rispetto del tetto di spesa fissato dalla Leggi Finanziarie, dalle linee di indirizzo regionali e dal D.L. n.78/2010.

Spesa personale dipendente

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Precons. 2010	Prev. 2011
9.763	10.601	10.921	11.813	12.526	12.834	13.260	13.231	13.492	14.232	14.000	14.274

Andamento della spesa del personale dipendente (valori in milioni di euro)



Naturalmente, tali azioni di contenimento delle spese, **che saranno confermate anche nell'esercizio 2011**, non possono non comportare conseguenze negative sia nell'ammodernamento delle attrezzature tecnico-scientifiche (in mancanza di specifici finanziamenti regionali in conto capitale) sia, e soprattutto, sull'operatività dell'Agenzia chiamata ad affrontare nuovi compiti di tutela ambientale, sollecitata a svolgere attività di vigilanza e monitoraggio sempre più estese, per le quali occorrerebbero incrementi di personale ed attrezzature.

Inoltre, come verrà esposto più dettagliatamente nel capitolo che segue, è stato assolutamente necessario prevedere nel piano occupazionale 2010, nel rispetto dei limiti imposti dalle leggi finanziarie e secondo le linee di indirizzo regionali, la parziale copertura del **turn over** in considerazione delle cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato, soprattutto del ruolo sanitario (tecnici addetti alle attività di verifica, ispezione, controllo e vigilanza ambientale).

RELAZIONE TECNICA

Indice

Capitolo 1 - Scenario Aziendale	11
1.1 Premessa e quadro normativo di riferimento	11
1.2 Specificità Aziendali	11
Capitolo 2 - Investimenti	15
2.1 Piano Investimenti	15
2.2 Acquisizione beni mediante leasing, noleggio, affitto, comodato d'uso gratuito	15
Capitolo 3 - Ricavi	16
3.1 Tabella di sintesi (Valore della produzione da CE)	16
Capitolo 4 - Personale	17
4.1 Dotazione organica	17
4.2 Costo del personale	19
4.3 Attività formativa	21
4.4 Attività libero professionali	22
4.5 Consulenze esterne	23
Capitolo 5 - Approvvigionamenti di beni e servizi	23
5.1 Analisi consumi di beni sanitari e non sanitari	24
5.2 Analisi costo dei servizi	24
5.3 Godimento beni terzi	25
5.4 Utenze	25
5.5 Spese generali ed amministrative	25
Capitolo 6 - A,ammortamenti ed accantonamenti	26
6.1 Ammortamenti	26
6.2 Accantonamenti	26
Capitolo 7 - Indici di composizione costi e ricavi	26
Capitolo 8 - Programma Triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici	28

Capitolo 1 - Scenario Aziendale

Il Regolamento di organizzazione interna e funzionamento dell'ARPAM all'art. 19 definisce il bilancio economico preventivo annuale e stabilisce che lo stesso deve essere corredato di una relazione tecnica illustrativa.

Scopo della presente Relazione è illustrare la composizione delle principali voci del Bilancio e i criteri adottati per la determinazione dei relativi importi.

1.1 Premessa e quadro normativo di riferimento

La legge regionale n. 13 del 18 maggio 2004, all'art. 2, dispone circa la presentazione, da parte delle Agenzie, degli enti dipendenti e delle aziende operanti in materia di competenza regionale, del bilancio economico preventivo entro il 15 ottobre di ciascun anno.

Il Decreto Legge 31/5/2010 n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica) ha introdotto misure di contenimento della spesa particolarmente stringenti alle quali deve essere data attuazione.

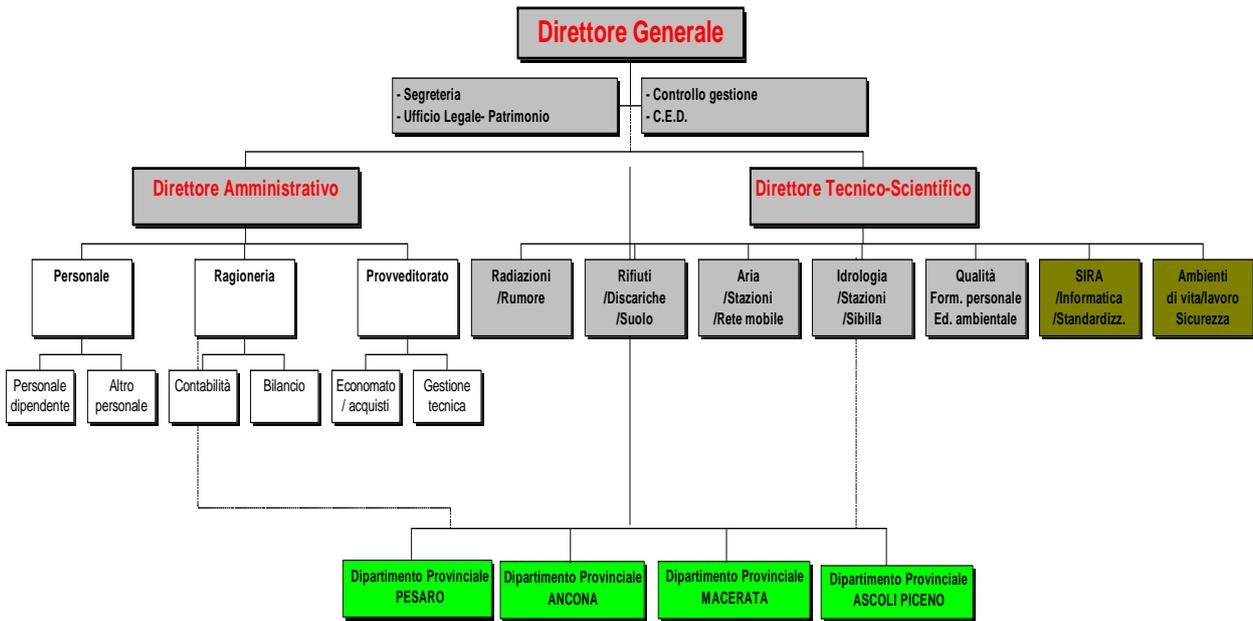
La DGRM n. 1157 del 19/7/2010 con la quale la Regione ha già adottato misure per il contenimento ed il controllo della spesa relativa al funzionamento dell'apparato amministrativo e al personale regionale per gli anni 2010 e 2011.

1.2 Specificità Aziendali

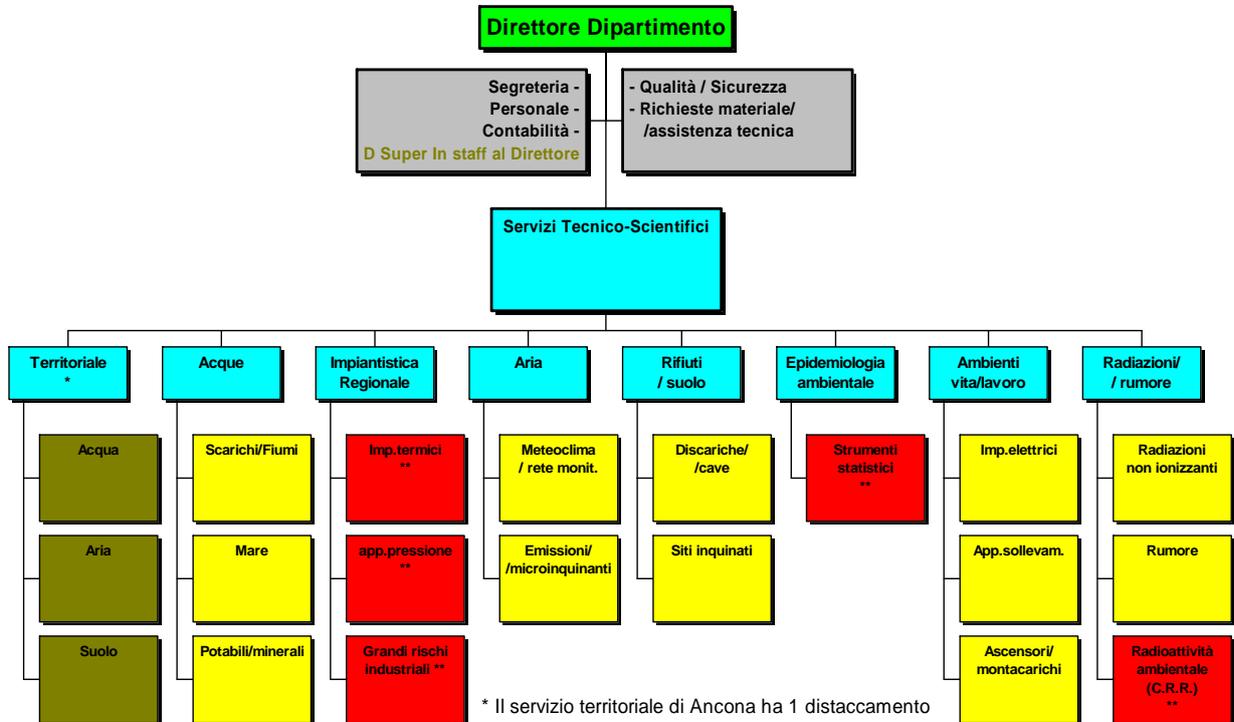
L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche è ente di diritto pubblico, dotato di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile con sede in Ancona, istituita e disciplinata con Legge Regionale 2/9/1997 n. 60. La stessa è preposta all'esercizio delle funzioni tecniche e scientifiche per la vigilanza e i controlli ambientali nonché all'erogazione di prestazioni laboratoristiche ambientali e di sanità pubblica, con esclusione dell'attività chimico-clinica. Fornisce, altresì, il necessario supporto tecnico scientifico alla Regione, agli Enti locali ed alle Aziende Sanitarie.

Si riporta, nel prospetto sottostante, l'organigramma, di cui all'art. 9 della Legge sopra citata, definito con il Regolamento interno di Organizzazione aggiornato a seguito dell'istituzione del nuovo Dipartimento di Fermo approvato con DGRM n. 1259 del 2/8/2010.

ARPAM - ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE



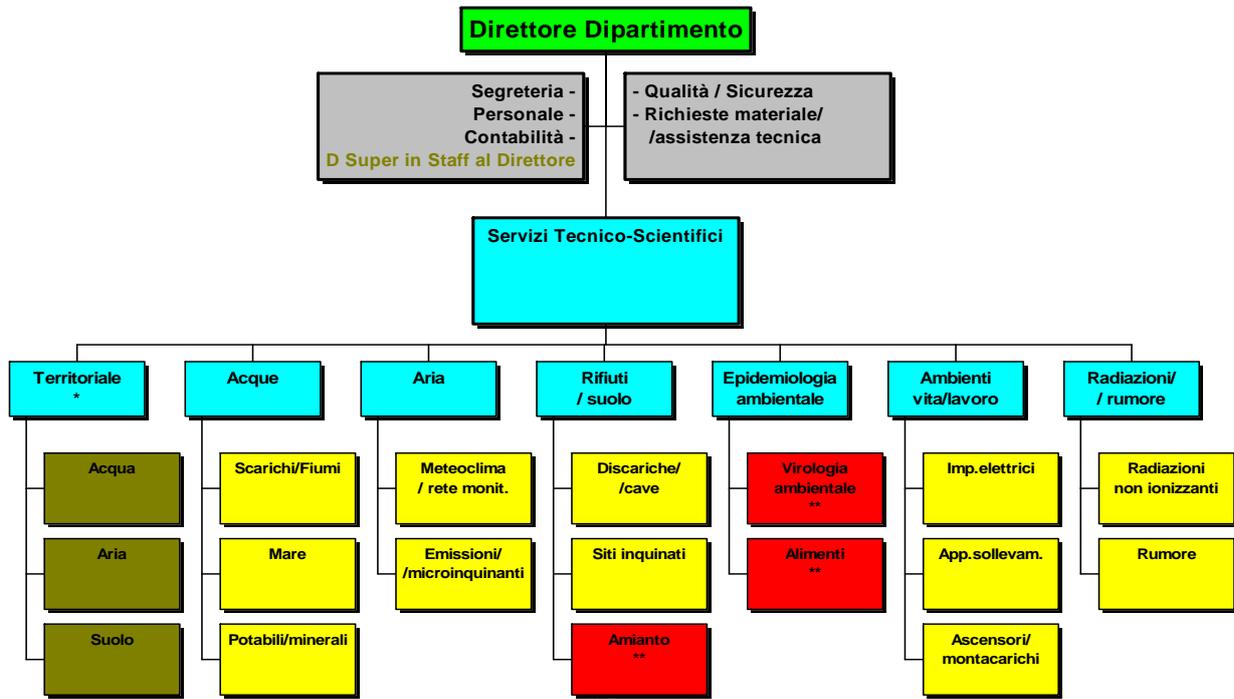
ARPAM - Dipartimento Provinciale di Ancona - Organizzazione Funzionale



* Il servizio territoriale di Ancona ha 1 distaccamento in Fabriano.

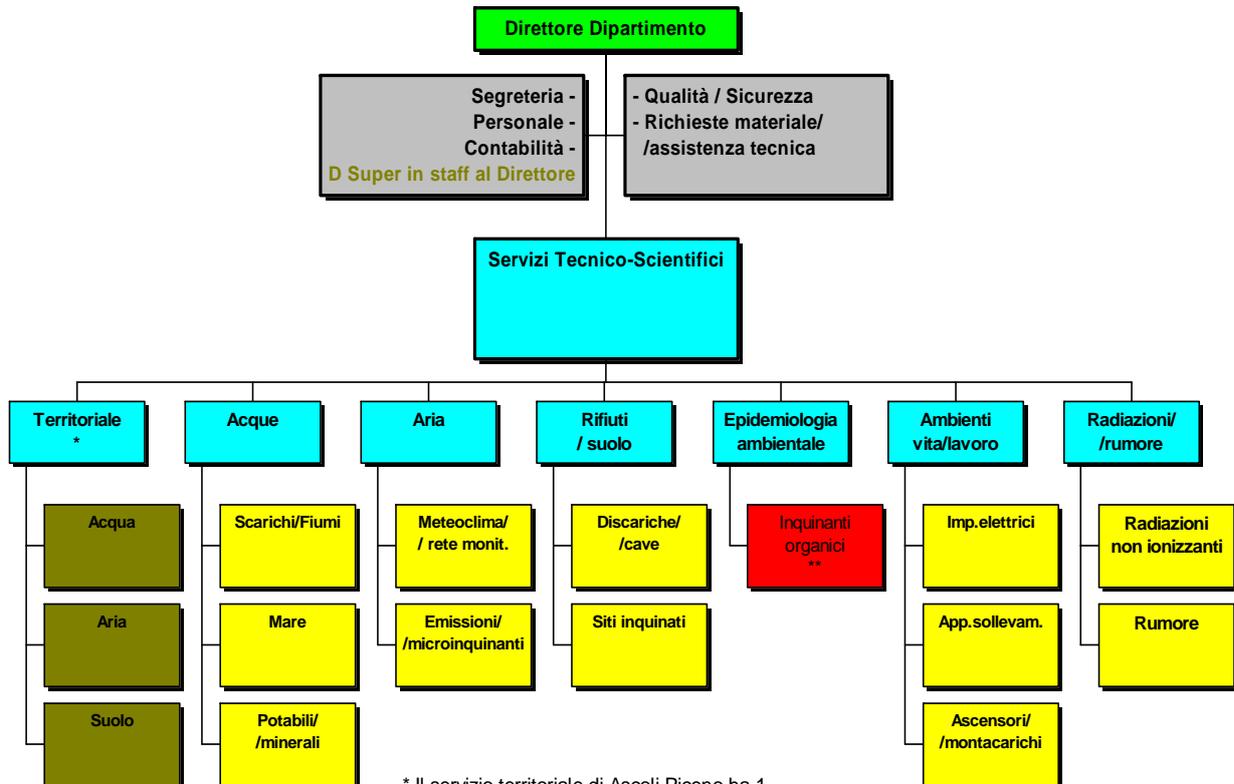
** loc. Ancona - attività regionale.

ARPAM - Dipartimento Provinciale di Pesaro - Organizzazione Funzionale



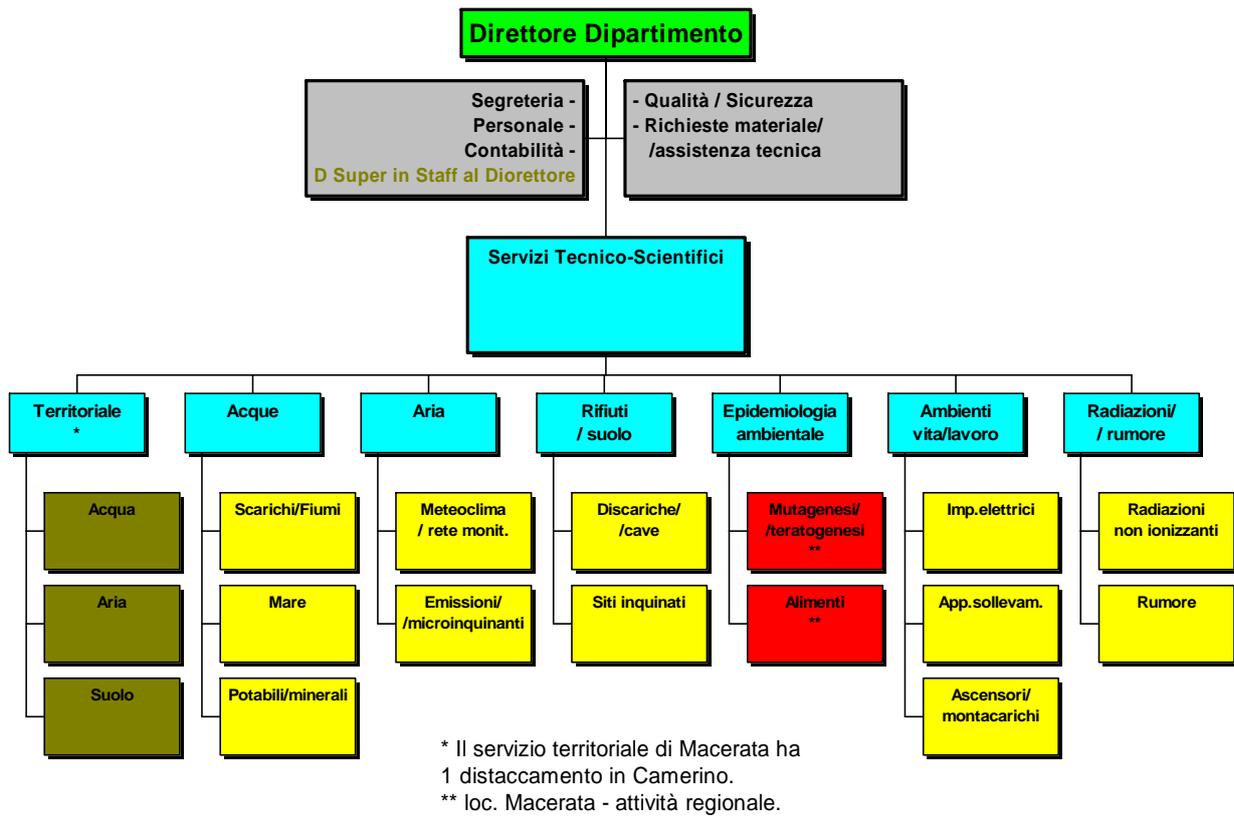
* Il servizio territoriale di Pesaro ha 1 distacc.to in Urbino.
 ** loc. Pesaro - attività regionale.

ARPAM - Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno - Organizzazione Funzionale

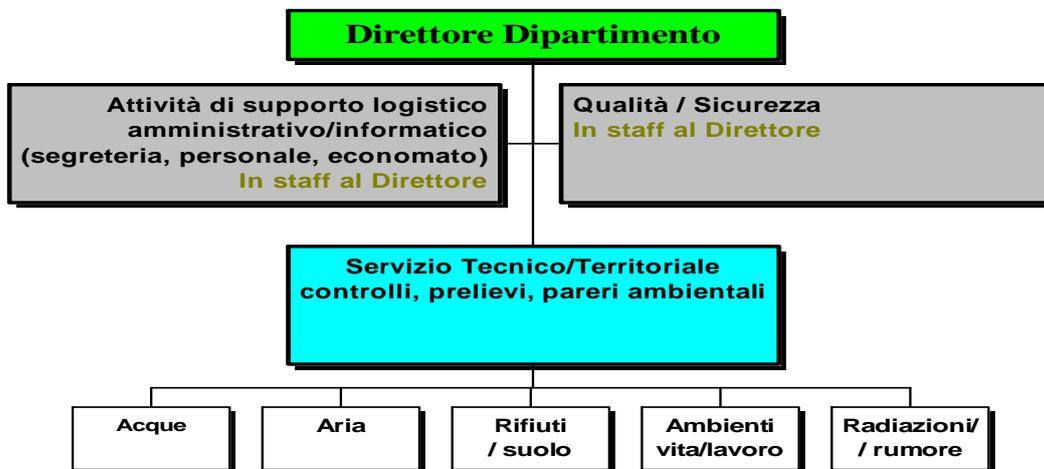


* Il servizio territoriale di Ascoli Piceno ha 1 distaccamento in Fermo;
 ** Loc. Ascoli Piceno - attività regionale.

ARPAM - Dipartimento Provinciale di Macerata - Organizzazione Funzionale



ARPAM - Dipartimento Provinciale di Fermo - Organizzazione Funzionale



2.1 Piano Investimenti

Le uniche risorse attualmente disponibili e accantonate sono quelle costituite dal fondo rinnovo ed adeguamento impianti e attrezzature, destinate al finanziamento delle seguenti iniziative, peraltro tutte di importi modesti che, in nessun caso superano la soglia dei 40.000,00 euro :

- realizzazione di nuove linee di alimentazione elettriche a servizio delle palazzine A e B del Dipartimento Provinciale di Ancona, con allaccio alla Cabina Elettrica gestita dall'ASUR Z.T. n.7 di Ancona;
- Realizzazione di impianto di condizionamento stanza su una stanza del Dipartimento Provinciale di Ancona;
- vari lavori presso il Dipartimento Provinciale di Pesaro, quali:
 - sistemazione piazzale esterno con la parziale formazione di nuova fondazione stradale e la realizzazione di soprastante asfaltatura;
 - realizzazione di nuova tinteggiatura esterna, previa rimozione di quella esistente e la sistemazione di eventuali fessurazioni su intonaci;
 - realizzazione di nuovo impianto termico e sostituzione di vetri esistenti in alcune stanze;
 - opere edili ed impiantistiche per la realizzazione di nuovi locali a servizio dei laboratori per la gestione delle prove di campionamento;
 - intervento strutturale di adeguamento statico su uno dei pilastri della sede Dipartimentale;
 - Realizzazione impianto di condizionamento sala riunioni;
 - Realizzazione di nuova linea elettrica e di nuovo UPS (gruppo di continuità) per attrezzature tecniche e scientifiche;
 - Realizzazione di nuovo impianto di condizionamento al piano terra della struttura;

realizzazione di filtro per ingresso del Dipartimento Provinciale di Macerata, con vetrata strutturale ed opere impiantistiche accessori;

2.2 Acquisizione beni mediante leasing, noleggio, affitto, comodato d'uso gratuito

Non si prevedono nel corso dell'anno acquisizioni di beni mediante leasing, noleggio, affitto o comodato d'uso gratuito.

Capitolo 3 - Ricavi

3.1 Tabella di sintesi (Valore della produzione)

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	Bilancio di previsione 2011	Bilancio di previsione 2010	Scostamento	
				assoluto	%
1	Contributi c/esercizio	14.858.642	15.153.815	-295.173	-1,99
	a) dalla Regione	14.858.642	15.128.815	-270.173	-1,82
	b) da altri		25.000	-25.000	-100,00
2	Proventi e ricavi diversi	4.066.367	4.117.646	-51.279	-1,26
	a) proventi derivanti da convenzioni	216.367	190.646	25.721	11,89
	b) altri proventi	3.850.000	3.927.000	-77.000	-2,00
3	Concorsi, rivalse e rimborsi spese	39.200	49.360	-10.160	-25,92
				0	
4	Costi capitalizzati	792.000	680.000	112.000	14,14

Dall'esame della tabella di cui sopra, con riferimento ai "Contributi in c/esercizio", si evince quanto segue:

a) I contributi che si prevede verranno erogati nell'anno 2011 dalla Regione Marche, ammontanti a € 14.858.642,00, sono così costituiti:

- dal fondo ordinario di dotazione - € 13.500.000,00 - risulta essere pari alla previsione 2010;
- dai finanziamenti per specifici progetti - € 1.358.641,95 - rispetto al 2010 presentano un decremento pari a € 270.173,00.

I finanziamenti riguardano in particolare:

- l'Aggiornamento dei programmi di monitoraggio per il rilevamento dello stato di qualità dei corpi idrici e predisposizione dei programmi di rilevamento ed analisi degli impatti esercitati dalle attività antropiche sui corpi idrici di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 9 del 11/1/2010;
- il "Programma di monitoraggio dell'ambiente marino-costiero"

Si precisa che alla data di stesura del presente bilancio sono ancora in fase di definizione le convenzioni per importanti progetti commissionati all'ARPAM dalla Regione che si concretizzeranno nel corso dell'esercizio ma che non possono essere inseriti nella previsione (controllo integrato raffineria AOPA Euro 80.000,00; caratterizzazione sito interesse nazionale Falconara M. Euro 700.000,00 annuo).

b) I contributi da altri per l'anno 2011 non sono stati previsti poiché, a tutt'oggi, non sono state sottoscritte convenzioni.

In riferimento, invece, ai “*proventi e ricavi diversi*” quelli degni di particolare nota riguardano:

- a) I *proventi derivanti da convenzioni con ASUR, Comuni ed altri enti pubblici* (Euro 216.367,00) le cui previsioni attuali presentano un incremento di € 25.721,00 rispetto al Bilancio di Previsione 2010 dovuto alle richieste di attività aggiuntive da parte delle Province e dei Comuni.

C'è anche in questo conto da evidenziare che, alla data di stesura del presente bilancio, sono ancora in fase di definizione convenzioni per progetti commissionati dagli enti locali e da altri enti pubblici, che si concretizzeranno nel corso dell'esercizio ma che non possono essere inseriti nella previsione;

- b) I “*Proventi per servizi resi a privati per attività istituzionale e in libera professione*” € 3.850.000,00 evidenziano anche per quest'anno un decremento rispetto agli anni precedenti dovuto alla mancata reintegrazione del personale cessato negli anni, alla concorrenza degli Organismi notificati privati su ascensori ed impianti elettrici ed alle ripercussioni conseguenti all'entrata in vigore del Dlgs 81/08 (Nuovo testo unico di prevenzione degli infortuni sul lavoro) che diluisce nel tempo (da annuale a triennale) le verifiche di alcune tipologie di apparecchi di sollevamento;

Una citazione a parte merita la voce “*costi capitalizzati*” la cui previsione ammonta a € 792.000,00 e corrisponde alle quote di ammortamento relative a beni acquistati o lavori effettuati con appositi contributi in conto capitale, al fine di sterilizzarne l'incidenza nei costi.

Capitolo 4 - Personale

4.1 Dotazione organica

Nella tabella seguente viene riportata la previsione di copertura, alla data del 31.12.2010, della dotazione organica dell'ARPAM come rideterminata con atto n. 137/06 e successivi provvedimenti di variazione:

Categoria	Ruoli e profili professionali	Personale in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2010 (previsione)
RUOLO SANITARIO		98
	Dirigente Medico	2
	Dirigente Biologo	14
	Dirigente Chimico	12
	Dirigente Fisico	4
Ds	Collab.Prof.le Sanit. Esperto	22

D	Collab. Prof.le Sanitario	44
RUOLO PROFESSIONALE		8
	Dirigente Ingegnere	8
RUOLO TECNICO		110
Ds	Coll. Tec. Prof. Esperto	0
D	Coll. Tec. Professionale	70
C	Assistente Tecnico	22
C	Programmatore	1
C	Operatore Tecnico Spec.	2
Bs	Operatore Tecnico	0
B	Operatore Tecnico	12
A	Ausiliario Specializzato	3
RUOLO AMMINISTRATIVO		37
	Dirigente Amm.vo	2
Ds	Collab. Amm.vo Profess.	3
D	Collab. Amm.vo Profess.	5
C	Assistente Amm.vo	11
Bs	Coadiutore Amm.vo	5
B	Coadiutore Amm.vo	11
TOTALE		253

Alla data del 31.12.2010 si prevede inoltre la presenza in servizio di n. 13 unità di personale - area del comparto - a tempo determinato per lo svolgimento di attività nell'ambito del programma di monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino costiero, come da aggiornamento della Regione Marche di cui alla D.G.R.M. n. 9/2010, oltre a n. 2 unità in posizione di comando provenienti dalla Zona Territoriale n. 10 di Camerino, nelle figure rispettivamente del Dirigente Chimico e Operatore Tecnico.

Ai fini della determinazione della spesa per le assunzioni del personale da programmare per l'anno 2011, in attesa da parte della Regione Marche dell'attribuzione degli obiettivi di risparmio per detto anno, si è reso necessario attenersi ai principi di contenimento delle spesa in materia di impiego pubblico contenuti nel testo del recente decreto legge 31 maggio 2010. n. 78, convertito in legge n. 122/2010, tenuto conto altresì delle misure di contenimento della spesa stabilite dalla Regione medesima per l'apparato amministrativo regionale con D.G.R.M n.1157/2010.

In particolare nella determinazione della spesa del personale per l'anno 2011 si è tenuto conto tra l'altro delle seguenti misure di contenimento e di controllo:

SPESA DEL PERSONALE

Spesa del personale non superiore al corrispondente ammontare dell'anno 2004, secondo i criteri di determinazione stabiliti con D.G.R.M. n. 1678 del 19.10.2009

INCARICO DI DIRETTORE GENERALE

Conferimento dell'incarico di Direttore Generale a Dirigente regionale titolare della direzione di Dipartimento regionale, con conseguente non corresponsione allo stesso dello specifico corrispettivo fissato dall'art. 7, comma 5, della Legge Regionale n. 60/97

INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Conferimento ai Dirigenti con incarico di direzione di Dipartimento provinciale anche di incarico - vacante - di direzione di Struttura Complessa.

DIRIGENZA

Non sostituzione dei dirigenti a tempo indeterminato che cesseranno dal servizio.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PERSONALE NON DIRIGENZIALE

Spesa delle assunzioni per l'anno 2011 inferiore alle economie realizzate dalle cessazioni dal servizio riferite al solo personale area del comparto (personale dei livelli) nell'anno precedente.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PERSONALE NON DIRIGENZIALE

Non possono essere effettuate assunzioni a tempo determinato per ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo ordinarie e straordinarie, con esclusione di assunzioni per lo svolgimento di progetti o programmi finanziati dalla Regione Marche o dallo Stato o da privati.

Non possono essere effettuate assunzioni a tempo determinato per ragioni sostitutive.

PROROGA DEI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PERSONALE NON DIRIGENZIALE

Proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento di progetti o programmi finanziati dalla Regione Marche o dallo Stato o da privati.

Ad avvenuta attribuzione da parte della Regione Marche degli obiettivi di risparmio per l'anno 2010, ed anno seguente, l'ARPAM procederà alla determinazione del fabbisogno triennale di personale, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997, n.449, nonché alla determinazione del piano occupazionale anno 2011 nel quale verranno definiti i posti vacanti della dotazione organica da coprire nel corso dell'anno 2011 da individuare tra quelli previsti nel fabbisogno di personale per detto anno come determinato con deliberazione n. 44/2010, fatto salvo l'individuazione di diversi profili in considerazione di eventuali ulteriori prioritarie esigenze di servizio manifestate dai direttori dei Dipartimenti provinciali e dai responsabili dei servizi.

4.2 Costo del personale

La spesa per le competenze fisse ed accessorie del personale dipendente nell'anno 2010 è prevista in € 14.273.622,00; tale ammontare continua a costituire la posta di bilancio più importante dell'ARPAM ed assorbe completamente il finanziamento regionale.

Le tabelle che seguono riportano in dettaglio la composizione del costo di cui sopra.

RIEPILOGO PREVISIONE DI SPESA PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2011	
DIRIGENZA SANITARIA	€ 3.683.266,00
DIRIGENZA RUOLI P.T.A.	€ 1.102.752,00
DIRIGENZA MEDICA	€ 357.223,00
COMPARTO	€ 8.463.590,00
<i>RISPARMIO CESSAZIONI (PERSONALE DEL COMPARTO) ANNO 2010 UTILIZZABILE PER NUOVE ASSUNZIONI ANNO 2011 PARI AD € 341.252,00: Si prevede di sostenere effettivamente circa il 50% della spesa disponibile in considerazione dei tempi necessari per l'espletamento delle procedure di acquisizione del personale previsto nel Piano Occupazionale anno 2011</i>	€ 170.626,00
<i>PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (per programmi/progetti finanziati da Stato/Regioni)</i>	€ 360.130,00
SPESA PER FORMAZIONE (50% del costo <u>sostenuto</u> nell'anno 2009)	€ 26.035,00
PERSONALE COMANDATO - n. 1 Dirigente Sanitario + n. 1 Operatore Tec.Spec. - Cat. Bs (voci a carico bilancio rapportate x n. 13 mensilità -	€ 110.000,00
T O T A L E (comprensivo della spesa per istituzione posti di n. 1 Dirigente Medico e n. 2 C.T.P. per O.E.A. - Tot. € 127.575)	€ 14.273.622,00

PREVISIONE DI SPESA PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2011

5.6.4 PERSONALE DEL COMPARTO		
5.6.4.1	COMPETENZE FISSE	€ 4.846.113,00
5.6.4.2	FONDO EX ART. 8 LAVORO STRAORDINARIO - CONDIZIONI DI LAVORO	€ 288.024,00
5.6.4.3	FONDO EX ART. 9 PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PREMIO QUAL.	€ 219.788,00
5.6.4.4	FONDO EX ART. 30 C.3 RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	€ 37.244,00
5.6.4.5	FONDO EX ART. 10 FASCE RETRIBUTIVE	€ 692.665,00
5.6.4.6	RIMBORSI SPESE - KM - TRASPORTO MATERIALI	€ 357.725,00
5.6.4.7	ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE	€ 50.000,00
5.6.4.8	ONERI SOCIALI A CARICO ENTE - I.R.A.P.	€ 323.697,00
5.6.4.9	ONERI SOCIALI A CARICO ENTE - CONTR. ASSICUR. E CONTRIBUTIVI	€ 1.648.334,00
5.6.4	TOTALE PERSONALE DEL COMPARTO	€ 8.463.590,00

5.6.1 DIRIGENZA SANITARIA		
5.6.1.1	COMPETENZE FISSE	€ 1.822.510,00
5.6.1.2	RIMBORSI SPESE/STRUMENTI	€ 15.251,00
5.6.1.3	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE EX ART. 49	€ 654.288,00
5.6.1.4	RETRIBUZIONE DI RISULTATO EX ART. 51	€ 134.465,00
5.6.1.5	CONDIZIONI DI LAVORO EX ART. 50	€ 77.511,00
5.6.1.6	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI EX ART. 53	€ 21.223,00
5.6.1.7	ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE	€ 5.000,00
5.6.1.8	IRAP	€ 230.774,00
5.6.1.9	ONERI SOCIALI A CARICO ENTE - CONTRIBUTI	€ 722.244,00
	TOTALE DIRIGENZA SANITARIA	€ 3.683.266,00

5.6.2	DIRIGENZA RUOLI P.T.A.		
5.6.2.1	COMPETENZE FISSE	€	466.864,00
5.6.2.2	RIMBORSI SPESE/STRUMENTI	€	45.000,00
5.6.2.3	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE EX ART. 49	€	234.317,00
5.6.2.4	RETRIBUZIONE DI RISULTATO EX ART. 51	€	48.155,00
5.6.2.5	CONDIZIONI DI LAVORO EX ART. 50	€	27.759,00
5.6.2.6	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI EX ART. 53	€	5.986,00
5.6.2.7	ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE		
5.6.2.8	IRAP	€	66.562,00
5.6.2.9	ONERI SOCIALI A CARICO ENTE - CONTRIBUTI	€	208.109,00
	TOTALE DIRIGENZA RUOLI P.T.A.	€	1.102.752,00
5.6.3	DIRIGENZA MEDICA		
5.6.3.1	COMPETENZE FISSE	€	138.878,00
5.6.3.2	RIMBORSI SPESE/STRUMENTI	€	650,00
5.6.3.3	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE EX ART. 54	€	106.791,00
5.6.3.4	RETRIBUZIONE DI RISULTATO EX ART. 56	€	15.723,00
5.6.3.5	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI EX ART. 57	€	2.820,00
5.6.3.7	ALTRE COMPETENZE ACCESSORIE		
5.6.3.8	IRAP	€	22.458,00
5.6.3.9	ONERI SOCIALI A CARICO ENTE - CONTRIBUTI	€	69.903,00
	TOTALE DIRIGENZA MEDICA	€	357.223,00
		€	13.606.831,00

Per ulteriori commenti si rinvia al punto "Gestione delle risorse umane" dell'allegato Programma annuale attività.

4.3 Attività formativa

Per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 6 c. 13 del D.Lgs 78/2010, le amministrazioni pubbliche per attività di formazione non devono superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Si riportano di seguito i relativi dati sulla tabella :

<i>personale</i>	<i>SPESA SOSTENUTA ANNO 2009</i>	<i>50% SPESA SOSTENUTA NELL'ANNO 2009</i>
<i>Comparto</i>	€ 31.964,83	€ 15.982,41
<i>dirigenza ruolo san.</i>	€ 14.247,89	€ 7.123,95
<i>dirigenza ruoli pta</i>	€ 4.339,60	€ 2.169,80
<i>dirigenza medica</i>	€ 1.517,68	€ 758,84
TOTALI	€ 52.070,00	€ 26.035,00

Vista l'esiguità dell'importo stanziato sarà necessario, ove possibile e nel rispetto di quanto stabilito nella manovra di cui sopra, prediligere l'effettuazione di corsi all'interno dell'Agenzia, anche al fine di garantire a tutte le figure professionali

l'acquisizione dei crediti ECM previsti dalla vigente normativa, nonché ricorrere, come previsto dalla L.R. 13/2004 alla scuola di formazione del personale regionale.

Si è anche provveduto, come riportato nella sottostante tabella, a fissare le quote destinate a ciascuna sede e, all'interno della sede, a ciascun ruolo.

SEDI	Dirigenza S.P.T.A.		Dirigenza medica		Comparto		TOTALI ANNO 2011	
	Budget %	Budget economico €	Budget %	Budget economico €	Budget %	Budget economico €	Budget %	Budget economico €
DIPARTIMENTO ANCONA	12,5	3.254,38	1,5	390,53	15	3.905,25	29	7.550,15
DIPARTIMENTO ASCOLI	7	1.822,45	1,5	390,53	10,5	2.733,68	19	4.946,65
DIPARTIMENTO MACERATA ***	7	1.822,45			8	2.082,80	15	3.905,25
DIPARTIMENTO PESARO	9	2.343,15			12	3.124,20	21	5.467,35
SEDE CENTRALE (COMPRENDE INIZIATIVE REGIONALI)	8	2.082,80			8	2.082,80	16	4.165,60
TOTALI	43,5	11.325,23	3	781,05	53,5	13.928,73	100	26.035,00

*** compresi i due comandi

4.4 Attività libero professionali

L'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria dei dirigenti sanitari e l'attività professionale dei dirigenti dei ruoli professionale e tecnico è regolamentata con delibera del Direttore Generale n. 150 del 13/6/2005 e successiva revisione (delibera n. 32 del 3/2/2009) tenuto conto delle disposizioni dettate dai CCNL delle aree dirigenziali del SSN.

Il regolamento di cui trattasi prevede anche la ripartizione dei relativi introiti sulla base del quale si prevede il seguente risultato:

VOCI	PREVISIONE 2011
Proventi	1.300.000,00
Compenso al Personale dirigente	607.463,00
Compenso al Personale di supporto	45.500,00
Oneri carico ente	235.491,00
Accantonamento 5% al fondo	65.000,00
RISULTATO ECONOMICO	346.549,00

E' inoltre previsto un costo di € 50.000,00 per prestazioni aggiuntive, finanziato con le entrate relative ai vari progetti, così come regolamentato con delibera n. 33 del 2/9/2009, tenuto conto delle disposizioni dettate dai CCNL del SSN.

4.5 Consulenze esterne

CONSULENZE, CONVENZIONI E CONTRATTI DI DIRITTO PRIVATO

Conto	Descrizione	Previsione 2011
5.02.08	Consulenze e convenzioni con privati	0
5.07.00	Contratti di collaborazione	74.106,00

Nell'anno 2011, nel rispetto delle direttive impartite dalla Regione Marche, non si prevede di attivare consulenze e convenzioni con privati, mentre gli unici incarichi conferiti di Medico Competente ed Esperto Qualificato, trattandosi di servizi obbligatori affidati peraltro con gare di appalto, sono stati inseriti nel conto relativo "agli altri servizi".

Relativamente ai contratti di collaborazione la spesa prevista nel 2011 è determinata nei limiti del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 c. 28 D.Lgs. 78/2010

Capitolo 5 - Approvvigionamenti di beni e servizi

In applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, concernente "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica" e delle disposizioni Regionali di cui alla delibera n. 1157 del 19/7/2010, anche per l'anno 2011 l'Agenzia ha dovuto adottare misure di contenimento e di controllo della spesa per il funzionamento dell'apparato amministrativo e del personale.

Ovviamente tali forti azioni di contenimento dei costi non possono non comportare conseguenze negative sull'operatività dell'Agenzia che non può affrontare nuovi compiti di tutela ambientale o svolgere attività di vigilanza e monitoraggio sempre più estese, per le quali occorrerebbero risorse ben più consistenti. Per ulteriori commenti si rinvia a quanto specificatamente relazionato nell'allegato Programma annuale attività

Si rimanda inoltre ai successivi punti l'analisi dei costi risultanti dalla tabella sottostante.

	PREVISIONE 2010	PREVISIONE 2011	SCOSTAMENTO ASSOLUTO	SCOSTAMENTO %
BENI	621.000	616.000	-5.000	-0,81
SERVIZI				
<i>Manutenzioni e riparazioni in appalto</i>	323.200	445.500	122.300	37,84
<i>Appaltati</i>	707.400	770.500	63.100	8,92
<i>Godimento beni di Terzi</i>	364.678	360.000	-4.678	-1,28
<i>Utenze</i>	289.500	295.000	5.500	1,90
SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	927.980	699.385	-228.595	-24,63

5.1 Analisi consumi di beni

Questa voce contiene i costi relativi ai reagenti, materiale di laboratorio, carburanti, cancelleria, abbonamenti, riviste, pubblicazioni e presenta una previsione di € 616.000,00 con una diminuzione di € 5.000,00 rispetto al preventivo 2010.

La previsione di spesa per l'anno 2011 è stata formulata sulla base del fabbisogno, mentre relativamente all'acquisto del carburante per auto, si è tenuto conto della riduzione del 20%, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2009, così come disposto dall'art. 6 c. 14 del D.Lgs 78/2010.

5.2 Analisi costo servizi

Manutenzioni e riparazioni - la spesa per l'anno 2011 è formulata sulla base dell'andamento storico non essendo, per la maggior parte dei casi, prevedibili gli interventi che si renderanno necessari. E' comunque da rilevare un aumento consistente dei costi per l'integrazione del canone del contratto di manutenzione delle attrezzature tecnico scientifiche e tecnico economali anche a seguito dell'aggiornamento dell'elenco delle attrezzature a suo tempo inserite nel contratto per la manutenzione periodica-programmata.

L'acquisto di nuove attrezzature ad alta tecnologia comportano anche l'adeguamento delle strutture dove vengono installate, come l'implementazione dell'impianto elettrico ed le altre opere edili accessorie, le relative spese comportano quindi un aumento anche nella previsione dei costi per la manutenzione degli immobili.

In ottemperanza alle disposizione di cui al D.Lgs 78/2010 art. 6 c. 14 la previsione di spesa per la manutenzione delle autovetture risulta essere € 12.206,00 con una riduzione di € 3.051,00 pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009.

Appaltati - Tale voce comprende i costi per servizi di lavanderia, pulizia, mensa, gestione calore, elaborazione dati, convenzioni gestione esterne, smaltimento rifiuti, servizi prelievi in mare, servizi resi da laboratori esterni ed altri.

Complessivamente la previsione per il 2011 è di € 770.500,00 con un aumento di € 63.100,00 rispetto al preventivo 2010 ma in linea con i costi effettivamente sostenuti a consuntivo.

Da un'analisi dei singoli conti emerge l'aumento relativamente ai servizi di:

- *Mensa* – aumento nell'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti a seguito del nuovo regolamento (agosto 2009) nonché dell'estensione del diritto anche per l'effettuazione da parte del personale di attività aggiuntive derivate da convenzioni e/o progetti a pagamento in applicazione dello specifico regolamento;
- *Smaltimento rifiuti e Pulizia* – l'aumento è conseguenza dell'attivazione del Dipartimento di Fermo;
- *Altri servizi* – in questo conto sono compresi il servizio di vigilanza notturna per il dipartimento di Macerata, di assistenza sistemistica per la gestione del personale, di posta, facchinaggio, recupero crediti, alaggio della motonave etc. Nella previsione per l'anno 2011, come detto in precedenza, sono stati inseriti anche il servizio di medico competente ed il servizio di esperto qualificato per la sorveglianza fisica per i lavoratori radioesposti, obbligatori per legge, che negli anni passati venivano inseriti impropriamente tra le consulenze. In questo conto vengono imputati anche i costi relativi a scavi per sondaggi, carotaggi ed altri servizi che si possono rendere necessari per la realizzazione dei progetti affidati a questa Agenzia e che quindi variano negli anni.

Presenta invece una diminuzione della spesa il conto:

- *Convenzioni gestione esterne* – l'economia pari a € 35.500,00 è legata al mancato rinnovo delle convenzioni con l'ASUR, relativamente al settore legale ed al trattamento economico, con l'Agenzia del Territorio per il servizio di valutazione tecnico estimativa (effettuata una tantum) e con l'Azienda Ospedaliera per prestazioni tecnico prof.li destinate alla realizzazioni di appalti ed opere pubbliche, anche a seguito del trasferimento presso l'ARPAM del dipendente stesso per mobilità.

5.3 Godimento beni terzi

In totale il mastro presenta una diminuzione di € 4.678,00 rispetto alla previsione 2010. In particolare l'economia si è realizzata nel contratto di locazione dei locali di Fermo.

5.4 Utenze

L'incremento di € 5.500,00 deriva dal conto relativo alle spese telefoniche anche a seguito dell'attivazione del Dipartimento di Fermo.

5.5 Spese generali ed amministrative

Il mastro presenta nel suo complesso una consistente economia pari ad Euro 228.594,00.

L'economia è sostanzialmente riferita al conto "*Compenso organi direttivi*" infatti con deliberazione della Giunta Regionale n. 1260 del 2/8/2010 sono state conferite funzioni di Direttore Generale dell'ARPAM al Dirigente del Dipartimento per le

politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile, senza riconoscimento del trattamento economico fissato dalla Legge Regionale n. 60/1997. Questo comporta un'economia di bilancio pari ad € 160.480,00.

Le altre economie sono derivate da:

- *Compenso al collegio dei revisori* – le cui indennità, così come previsto dall'art. 6 c.3 DLgs 78/2010, sono state ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010;
- *“Spese di Rappresentanza”, “Contributi e spese per la partecipazione o realizzazione convegni”, “Spese per partecipazione a studi, progetti e ricerche”, “Spese di pubblicità”* la cui previsione è stata adeguata al 50% della spesa sostenuta nel 2009, rispettando le direttive emanate dalla Regione Marche con deliberazione n. 1157 del 19/7/2010.

Capitolo 6 – Ammortamenti ed accantonamenti

6.1 Ammortamenti

Le quote di ammortamento sono state calcolate applicando al costo di acquisto dei beni i coefficienti stabiliti con il Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.1988, che in linea di massima rispecchiano la possibilità di utilizzo dei vari beni, provvedendo poi alla sterilizzazione di quelle relative ai cespiti acquistati con contributi in conto capitale, con alienazioni patrimoniali e con l'apposito fondo costituito con risorse di bilancio.

6.2 Accantonamenti

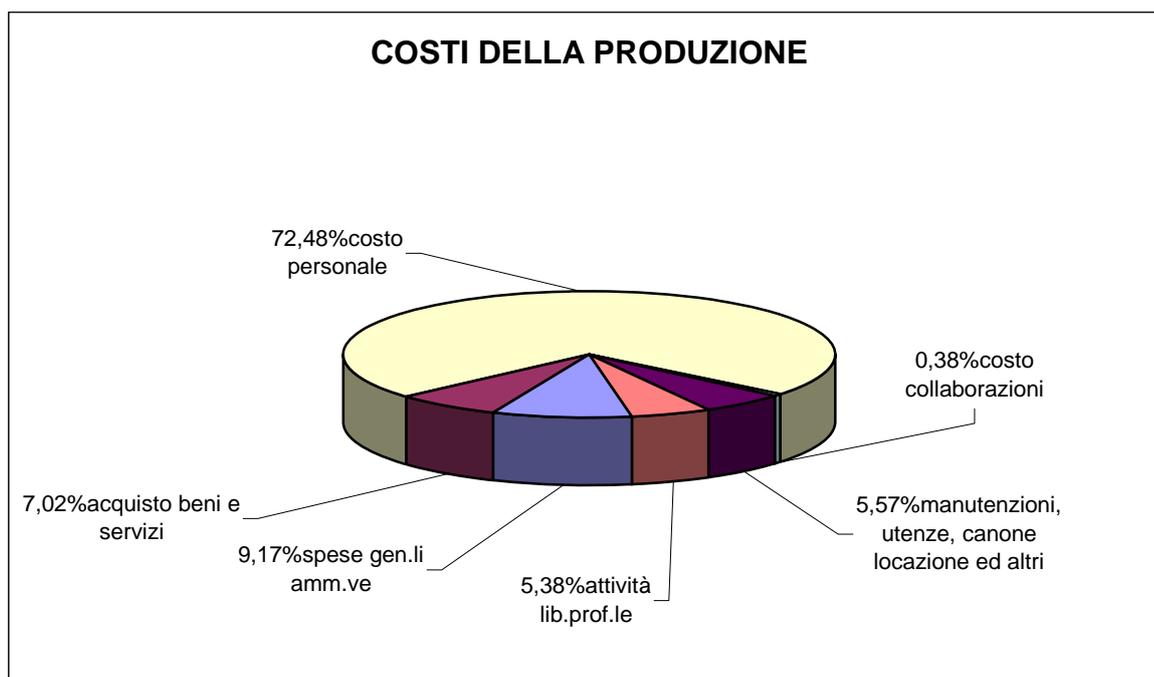
Per l'anno 2011 è stato previsto un accantonamento al Fondo rinnovo o adeguamento impianti ed attrezzature pari ad € 146.974,00 necessario la sostituzione o l'acquisto di nuovi impianti e/o attrezzature indispensabili per lo svolgimento dell'attività dell'Azienda.

Capitolo 7 – Indici di composizione costi e ricavi

A conclusione della presente relazione si riporta di seguito la rappresentazione dell'incidenza degli aggregati di spesa e di ricavo rispetto ai costi ed al valore della produzione.

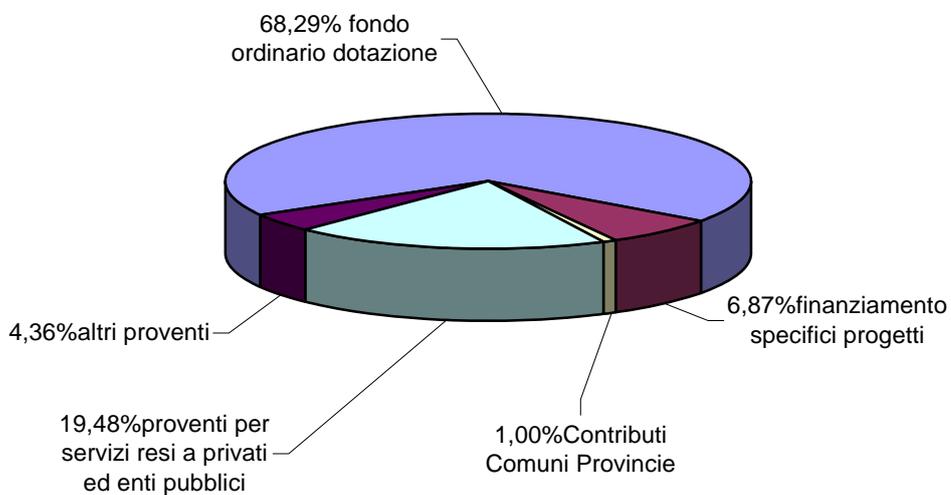
INDICI DI COMPOSIZIONE

Incidenza % spese amm.ve generali su costi della produzione	9,17%
Incidenza % acquisti beni e servizi su costi della produzione	7,02%
Incidenza % costo personale su costi della produzione	72,48%
Incidenza % costo collaborazioni Co.Co.	0,38%
Incidenza % manutenzione, utenze, canoni locazione ed altri costi	5,57%
Incidenza % attivita' libero prof.le	5,38%



Incidenza % fondo ordinario dotazione Regionali su valore produzione	68,29%
Incidenza % finanziamento specifici progetti	6,87%
Incidenza % contrib. Comuni e Provincie	1,00%
Incidenza proventi per servizi resi a privati ed enti pubblici	19,48%
Incidenza % altri proventi su valore produzione	4,36%

VALORE DELLA PRODUZIONE



Capitolo 8 - Programma Triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

In riferimento al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2011 - 2013 e relativo elenco annuale 2011, non è prevista la realizzazione di alcun lavoro di importo superiore a 100.000,00 euro, così come comunicato all'Osservatorio Regionale Lavori Pubblici con nota prot. 0038443 del 30/9/2010.

**COLLEGIO SINDACALE AGENZIA REGIONALE PER LA
PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLE MARCHE A.R.P.A.M.**

VERBALE N.14 - 06.10.2010

OGGETTO: RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2011

Il giorno **6 del mese di OTTOBRE 2010 alle ore 11.00** nella sede amministrativa dell'ARPAM, sita in Ancona in via Caduti del Lavoro 40 a seguito di regolare convocazione, si è riunito Collegio Sindacale dell'A.R.P.A.M, nelle persone di seguito indicate:

1. **Dottor Vincenzo LACETERA** , (Presidente);
2. **Rag. Luciano ARCANGELI**, (Sindaco effettivo);
3. **Avv. Alessandro SANTUCCI**, (Sindaco effettivo);

Partecipa alla seduta, quale responsabile del servizio bilancio, la **Rag. Stefania Tonucci**.

La presente relazione viene predisposta sulla scorta della documentazione pervenuta ed acquisita dal Collegio e costituita:

- 1) dalla deliberazione **n.260 del 06.10.2010** con la quale il Direttore Generale ha predisposto il bilancio preventivo economico per l'anno 2011.
- 2) Dalla relazione predisposta dalla Direzione Generale e parte integrante e sostanziale della deliberazione di cui sopra.

Nella predisposizione del Bilancio di previsione anno 2011, la direzione ha tenuto conto di quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 concernente: **"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica" convertito con modificazioni nella Legge n.122 del 30.07.2010**, che ha introdotto misure di contenimento della spesa.

Tra le misure di riduzione previste sono incluse quelle relative agli incarichi di consulenza, studio e ricerca, alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, alle sponsorizzazioni, alle missioni, alla formazione ed alle autovetture di servizio.

Lo stesso decreto prevede azioni per il contenimento della spesa del personale attraverso la parziale reintegrazione dei cessati, la riduzione della spesa per il lavoro flessibile nonché il contenimento delle dinamiche di crescita determinate dai rinnovi contrattuali.

La Giunta Regionale con delibera n. 1157 del 19 luglio 2010 ha già adottato misure per il contenimento ed il controllo della spesa relativa al funzionamento dell'apparato amministrativo ed al personale regionale per gli anni 2010 e 2011 e dovrebbe, a breve, disporre l'estensione nei confronti degli enti dipendenti della Regione Marche.

Nel Bilancio Preventivo Economico per l'esercizio 2011, in attesa delle linee di indirizzo regionali, vengono già applicate le misure per il contenimento ed il controllo della spesa in analogia a quanto previsto dalla DGRM n. 1157/2010 come specificatamente indicato nel Programma di attività annuale allegato al Bilancio.

Il Bilancio preventivo economico per l'anno 2011, redatto secondo il sistema di contabilità economico-patrimoniale, si sostanzia nei seguenti dati di sintesi:



BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2011		PREVISIONI 2010	PREVISIONI 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1-	Contributi c/esercizio	15.153.815	14.858.641
2-	Proventi e ricavi diversi	4.117.646	4.077.366
3-	Concorsi, rivalse e rimborsi spese	49.360	39.200
4-	Costi capitalizzati	680.000	792.000
	Totale valore della produzione	20.000.821	19.767.207
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1-	Acquisti d'esercizio	621.000	616.000
2-	Manutenzione e riparazione	323.200	445.500
3-	Costi per prestazioni di servizi	717.400	770.500
4-	Godimento beni di terzi	364.678	360.000
5-	Utenze	289.500	295.000
6-	Costo del personale dipendente	14.917.609	14.323.622
7-	Contratti di collaborazione	100.000	74.106
8-	Attività libero prof.le	1.063.454	1.063.454
9-	Spese amministrative generali	927.980	699.385
10-	Costi su convenzioni e progetti finalizzati		
11-	Ammortamento immobilizzazioni materiali	685.000	796.100
12-	Variazione delle rimanenze		
13-	Accantonamenti dell'esercizio	0	317.600
	Totale costi della produzione	20.009.821	19.761.267
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-9.000	5.940
C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI			
1-	Oneri finanziari		
2-	Interessi	39.000	24.060
3-	Altri proventi e oneri		
	Totale proventi e oneri finanziari	39.000	24.060
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1-	Rivalutazioni	0	0
2-	Svalutazioni	0	0
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1-	Minusvalenze		
2-	Plusvalenze		
3-	Sopravvenienze e insussistenze	20.000	20.000
	Totale delle partite straordinarie	20.000	20.000
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	10.000	10.000
	imposte sul reddito	10.000	10.000
	UTILE D'ESERCIZIO	0	0

Si dà atto che il bilancio di previsione come sopra riportato rispetta il pareggio economico, come previsto dall'art.21 del regolamento di organizzazione interna e funzionamento.

La relazione di accompagnamento al bilancio illustra i criteri in base ai quali sono state predisposte le previsioni dei costi e dei ricavi.

In riferimento ai **Ricavi**, il Collegio osserva in particolare:

- Il contributo iscritto alla voce **A1) (Contributi in conto esercizio)** che sarà concesso dalla Regione Marche ex-art.21 lettere a e b L.R.60/1997 ammonta a complessivi € **14.858.642,00** così distinto:
 - 1) € **13.500.000,00** quale quota del fondo ordinario di dotazione pari a quello concesso per l'anno 2010.
 - 2) € **1.358.641,95** per progetti specifici con una diminuzione pari ad € **270.173,00** in termini assoluti rispetto ai trasferimenti dell'anno 2010.

In assenza di disposizioni della Regione il contributo ordinario viene previsto nella stessa entità del 2010, fatta salva la rideterminazione dello stesso in caso di variazione.

- La voce **A2) (proventi e ricavi diversi)** la somma iscritta ammonta a complessivi € **4.066.367,00** così distinta:
 1. € **216.367,00** per servizi resi ad Enti Pubblici per convenzioni stipulate con gli stessi.
 2. € **3.850.000,00** per servizi resi a privati, quantificata in base ai dati storici della fatturazione dell'Agenzia, e dell'effetto delle nuove norme in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.lgs n.81/2008).

In riferimento ai **Costi**, il Collegio osserva in particolare:

- Voce **B) (Costi della produzione)** – essi ammontano a complessivi € **19.761.267,00** in riduzione rispetto all'esercizio 2010, per effetto della legge finanziaria 2011-2013, in termini assoluti per complessivi € **248.554,00**.

I costi esposti nel conto economico sono stati determinati sulla base delle poste attive iscritte in bilancio che, in caso di riduzione, dovranno essere riassetati per assicurare l'equilibrio economico.

Sulla scorta di quanto sopra indicato il Collegio, rilevata anche la regolarità formale del documento, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Alle fine della riunione, si è deciso di riconvocare il Collegio per le ore **10.30** del giorno **27/10/2010**.

Letto, approvato e sottoscritto

- Dottor Vincenzo LACETERA
- Rag. Luciano ARCANGELI
- Avv. Alessandro SANTUCCI